

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA DUP 2020-2022

Documento Unico di Programmazione

Sommario

Sezione Strategica

1. Premessa
2. Analisi strategica delle condizioni esterne
3. Analisi strategica delle condizioni interne
4. Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

Sezione Operativa - Parte Prima

5. Entrata
6. Spesa
7. Programmi ed obiettivi
8. Partecipazioni

Sezione Operativa - Parte Seconda

9. Programma Opere Pubbliche
10. Programma fabbisogno del Personale
11. Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliare
12. Piano di razionalizzazione della spesa ai sensi della L. 244/2007
13. Piano biennale degli acquisti di beni e forniture 2020-2021

Sezione Strategica

1) Premessa

Il Documento Unico di Programmazione (Dup) rappresenta la principale innovazione nel panorama dei documenti di programmazione. Il principio applicato della programmazione lo definisce come lo strumento che:

- permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il principio contabile della programmazione, tramite il Dup, cerca di perseguire tre obiettivi di fondo:

- definire la programmazione strategica dell'ente, sull'orizzonte temporale del mandato amministrativo, coniugando tra loro gli indirizzi strategici dell'amministrazione, i vincoli di finanza pubblica e la situazione economico finanziaria dell'ente e del gruppo pubblico locale;
- tradurre gli indirizzi strategici di mandato nella programmazione operativa, sull'orizzonte temporale triennale coperto dal bilancio di previsione;
- raccogliere in un unico strumento una pluralità di documenti di programmazione settoriale con orizzonte temporale triennale, già previsti dalla normativa.

Per raggiungere tali finalità il Principio non prevede uno schema di riferimento specifico per il Dup (come ad esempio faceva il Dpr 326/98 per la Relazione previsionale e programmatica), ma fornisce indicazioni generali su come deve essere strutturato.

In particolare, il documento viene articolato in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.

La seconda, di portata triennale, si rifà in modo costante ai contenuti della Relazione previsionale e programmatica.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46 del Tuel e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Scopo della SeS è quello di definire il quadro strategico di riferimento che caratterizza l'azione dell'ente e del gruppo pubblico locale nell'arco del mandato amministrativo.

La Sezione Operativa (SeO) definisce il quadro di riferimento per la programmazione operativa del triennio coperto dal bilancio di previsione finanziario.

La nota di maggior rilevanza è probabilmente il tentativo di snellimento e di sistematizzazione di una serie di documenti di programmazione, precedentemente poco correlati tra loro, che andavano ad appesantire in modo significativo l'azione programmatica degli enti.

Tutto ciò consente una programmazione più coerente tra i diversi livelli di indirizzo, nonché facilmente rendicontabile.

2) Analisi strategica delle condizioni esterne

Scenario economico internazionale e nazionale (fonte Istat)

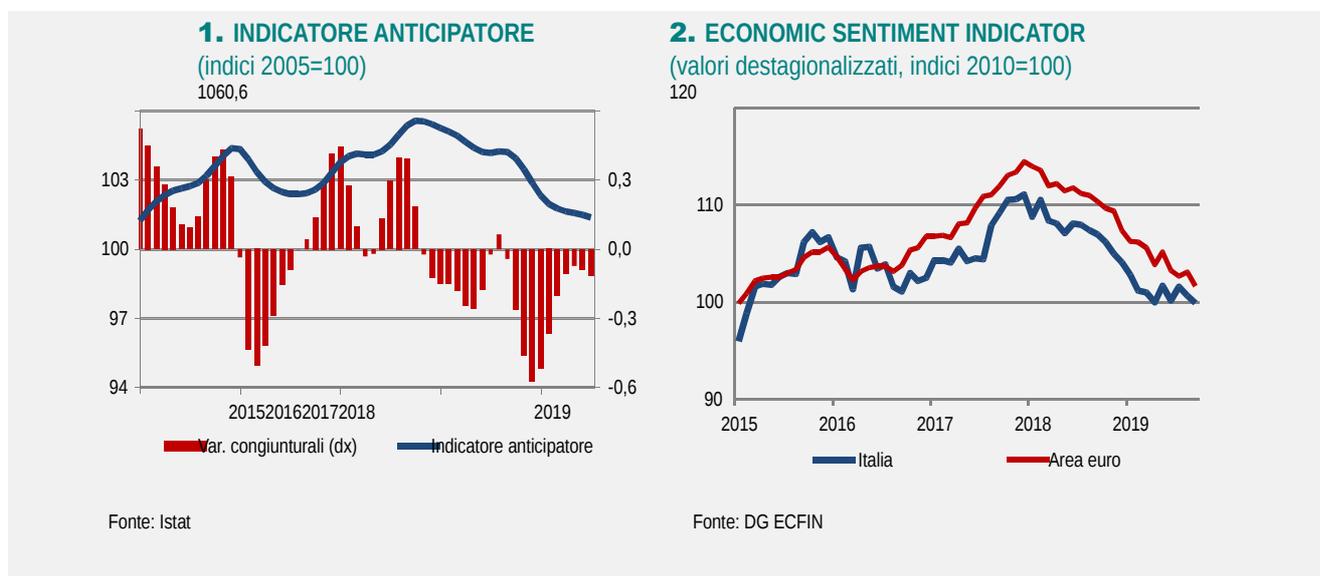
I dazi imposti dagli USA e le misure compensative attivate dai paesi coinvolti, i fattori geopolitici destabilizzanti e il rallentamento dell'economia cinese, continuano a influenzare negativamente il commercio mondiale.

In Italia, la revisione dei conti economici ha lievemente modificato il profilo del Pil che ora evidenzia un marginale incremento congiunturale sia nel primo sia nel secondo trimestre (+0,1%). Tuttavia, a luglio, l'indice della produzione industriale ha registrato la seconda flessione congiunturale consecutiva.

Nel primo semestre, i miglioramenti del mercato del lavoro si sono riflessi sull'andamento favorevole del reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici, traducendosi in un aumento del potere d'acquisto e della propensione al risparmio.

L'inflazione al consumo rimane bassa sia nella misura complessiva sia in quella di fondo. Le indicazioni prospettiche a breve degli operatori economici delineano la prosecuzione dell'attuale fase di moderazione.

A settembre, l'indice del clima di fiducia dei consumatori e l'indice composito per le imprese hanno fornito indicazioni diverse. La fiducia dei consumatori ha segnato un lieve aumento, a sintesi di un deterioramento del clima economico e di un miglioramento della valutazione delle prospettive future, mentre la fiducia delle imprese ha evidenziato un peggioramento.



IL QUADRO INTERNAZIONALE

Gli effetti dei dazi imposti dagli USA e delle misure compensative attivate dai paesi coinvolti, i fattori geopolitici destabilizzanti (Brexit, crisi politica in Argentina e Venezuela) e il rallentamento dell'economia cinese, continuano a influenzare negativamente il ciclo e il commercio mon-

diale. In base ai più recenti dati del *Central Planning Bureau*, nel 2019, la crescita degli scambi internazionali di merci in volume acquisita fino a luglio è stata negativa (-0,2%), in forte peggioramento rispetto a quella corrispondente dell'anno precedente (+3,6%).

Recentemente, inoltre, l'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) ha concesso agli USA di imporre sanzioni anche su 7,5 miliardi di dollari di importazioni dalla Ue, misura che avrà ripercussioni negative rilevanti sulle esportazioni dell'area con *spillover* anche in altri paesi. Si inizia dunque a prefigurare il rischio che la decelerazione in corso della domanda e del ciclo mondiale, amplificata dagli effetti trasmissivi generati dalle catene globali del valore, si protragga al medio periodo. In tale contesto, la politica monetaria negli Stati Uniti e nell'area dell'euro è rimasta espansiva. La *Federal Reserve*, dopo aver tagliato a luglio, per la prima volta in dieci anni, il tasso sui *federal funds*, a settembre ha approvato un'ulteriore diminuzione di 0,25 punti percentuali. Nello stesso mese, anche la Bce ha ridotto il tasso sui depositi delle banche e ha dichiarato che la politica monetaria rimarrà accomodante finché le prospettive di inflazione non saranno vicine al 2%.

Negli Stati Uniti, l'espansione economica trainata dai consumi è attesa proseguire nei prossimi mesi, anche se con un'intensità più contenuta. A settembre, infatti, la fiducia dei consumatori (fonte *Conference Board*) è diminuita più di quanto atteso, scendendo a 125,1 (134,2 ad agosto). Il calo ha riguardato sia l'indice coincidente, tornato sui livelli di aprile, sia le aspettative.

Nell'area euro, la debolezza della spesa per consumi e delle esportazioni è stata la principale causa del rallentamento del Pil in T2. Negli ultimi mesi, inoltre, è proseguito il *decoupling* tra la *performance* negativa del settore manifatturiero e quella più resiliente dei servizi.

Secondo le previsioni IFO, KOF e Istat nello *Eurozone Economic Outlook* (EZEO), il Pil dell'Eurozona dovrebbe segnare un aumento modesto tra luglio e settembre (+0,2%), con una leggera accelerazione nei due trimestri successivi (+0,3% in T4 e in T1 2020). I consumi privati sostenuti dall'andamento ancora positivo del mercato del lavoro (ad agosto la disoccupazione è scesa al 7,4%) costituiranno il principale fattore di crescita.

A settembre, gli indicatori qualitativi hanno continuato a dare segnali negativi. L'indice €-coin è diminuito ulteriormente, attestandosi su livelli coerenti con una crescita economica modesta nell'area. Nello stesso mese, l'*Economic sentiment indicator* (ESI, Figura 2) della Commissione europea ha registrato una flessione, da 103,1 a 101,7, dovuta al forte calo della fiducia nel comparto manifatturiero e alle flessioni nel commercio al dettaglio e nelle costruzioni. Nella manifattura le prospettive di breve termine sono ancora negative: il giudizio sugli ordini è al livello più basso dal 2013 e quello sulle scorte ha raggiunto i massimi dal 2009. La fiducia nei servizi è invece aumentata. Nel dettaglio nazionale, l'ESI è diminuito sostanzialmente in Spagna e Germania (-3,1 e -1,2 rispettivamente) e in misura minore in Italia (-0,8) e in Francia (-0,2).

Il tasso di cambio dell'euro nei confronti del dollaro è rimasto pressoché stabile, attestandosi nella media mensile di settembre a 1,10 dollari (1,11 ad agosto). Nello stesso periodo, le quotazioni del Brent hanno mostrato un deciso aumento a 63 dollari al barile (59 dollari ad agosto). La risalita è stata causata principalmente dagli attacchi terroristici che hanno danneggiato due impianti sauditi, provocando il dimezzamento della produzione petrolifera del paese che è il maggiore esportatore di petrolio del mondo.

PRINCIPALI INDICATORI CONGIUNTURALI - ITALIA E AREA EURO

(variazioni congiunturali)

	Italia	Area euro	Periodo
Pil	0,1	0,2	T2 2019
Produzione industriale	-0,7	-0,4	Lug. 2019
Produzione nelle costruzioni	0,1	-0,7	Lug. 2019
Prezzi alla produzione – mercato int.	-0,5	-0,5	Ago. 2019
Prezzi al consumo (IPCA)*	0,3	0,9	Sett. 2019
Tasso di disoccupazione	9,5	7,4	Ago. 2019
Clima di fiducia dei consumatori**	0,3	0,6	Sett. 2019
Economic Sentiment Indicator**	-0,8	-1,4	Sett. 2019

Fonti: Eurostat, Commissione europea, Istat

* Variazioni tendenziali

** Differenze con il mese precedente

LA CONGIUNTURA ITALIANA

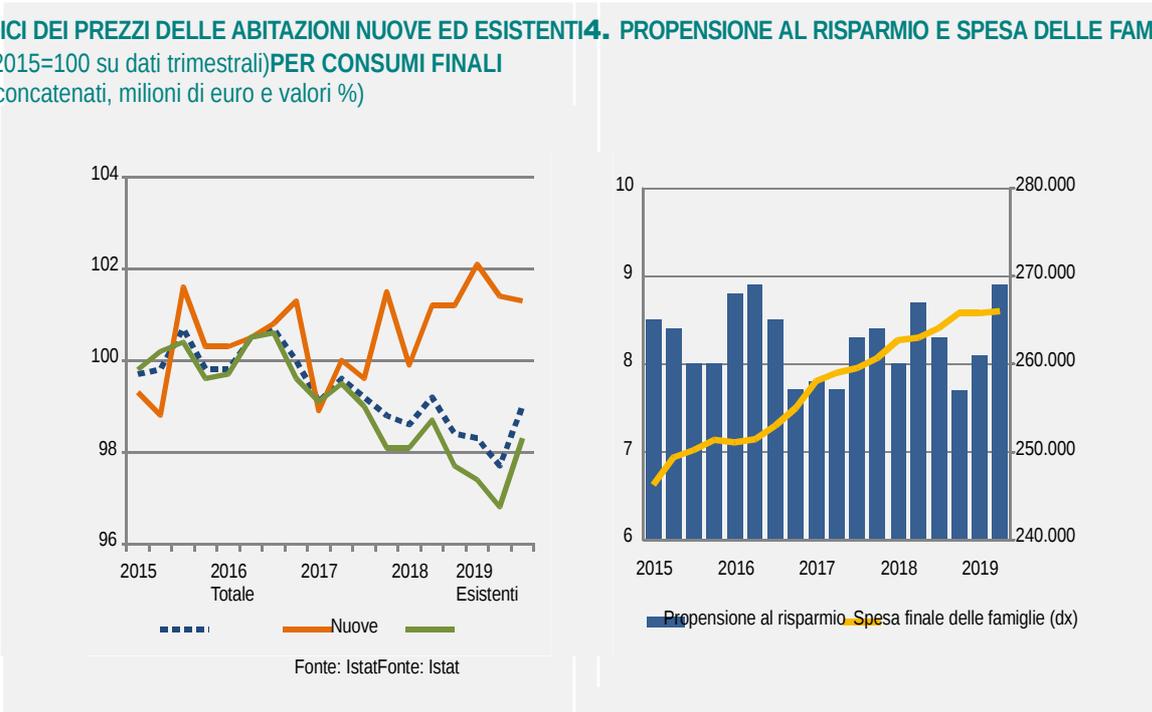
Imprese

In Italia la revisione dei conti economici nazionali ha lievemente modificato il profilo del Pil che ora evidenzia un marginale miglioramento congiunturale sia nel primo sia nel secondo trimestre (+0,1% in entrambi i periodi). Il risultato di T2 è la sintesi di un contributo positivo della domanda nazionale al netto delle scorte e della domanda estera netta (+0,1 punti percentuali per entrambi) mentre la variazione delle scorte ha fornito un contributo ampiamente negativo. Nel secondo trimestre è proseguita la flessione della quota di profitto delle società non finanziarie (40,7%, 0,2 punti percentuali inferiore rispetto a quella del trimestre precedente) mentre il tasso di investimento è migliorato (21,6%, +0,1 punti percentuali rispetto al trimestre precedente).

Dal lato dell'offerta, a luglio, l'indice della produzione industriale ha registrato la seconda flessione congiunturale consecutiva (-0,7%, -0,3% di giugno) con un calo diffuso a tutti i raggruppamenti principali di industrie a eccezione di quello dei beni energetici. Il settore dei beni strumentali ha evidenziato una decisa diminuzione congiunturale (-1,6%) a cui si è associata la riduzione, di minore entità, dei beni di consumo (-0,3%) e dei beni intermedi (-0,2%). Nel complesso, la produzione dei primi 7 mesi dell'anno, corretta per gli effetti di calendario, è scesa dello 0,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

A luglio, anche il fatturato dell'industria, misurato a prezzi correnti, si è contratto (-0,5%) a seguito di variazioni di entità simile delle componenti interna ed estera (rispettivamente -0,6% e -0,5%). Nel trimestre maggio-luglio gli ordinativi dell'industria hanno segnato una sostanziale stabilità (+0,1%) a sintesi di un miglioramento di quelli nazionali (+0,9%) e di un calo di quelli esteri (-1,1%).

3. INDICI DEI PREZZI DELLE ABITAZIONI NUOVE ED ESISTENTI
 (indici 2015=100 su dati trimestrali)
4. PROPENSIONE AL RISPARMIO E SPESA DELLE FAMIGLIE
 PER CONSUMI FINALI
 (valori concatenati, milioni di euro e valori %)



Nello stesso periodo, la produzione del settore delle costruzioni ha continuato a essere stagnante, registrando un miglioramento congiunturale solo marginale (+0,1%). Nella media del trimestre maggio-luglio, la variazione della produzione è stata invece marcatamente negativa (-2,3% t/t) anche a causa del confronto con un andamento particolarmente positivo nei primi mesi del 2019.

In T2, il mercato immobiliare ha manifestato segnali di vivacità: i prezzi delle abitazioni sono aumentati (+1,3% rispetto al trimestre precedente), con una forte crescita dei prezzi delle abitazioni nuove (+1,5%) e un lieve calo per quelli delle abitazioni esistenti (-0,1%, Figura 3).

Sul fronte degli scambi con l'estero, a luglio le esportazioni di beni in valore, dopo tre variazioni positive consecutive, hanno mostrato una brusca flessione congiunturale (-2,3%) mentre le importazioni sono diminuite in misura più contenuta (-0,5%). Il calo delle vendite all'estero ha riguardato sia i flussi diretti verso l'Ue (-1,1%) che quelli verso l'extra Ue (-3,9%). La debole dinamica delle vendite osservata a luglio è stata diffusa a tutti i diversi raggruppamenti di industrie, con una flessione particolarmente marcata per i beni di consumo (-3,3%), strumentali (-2,6%) e energetici (-2,6%). Rispetto a luglio 2018, sia le esportazioni sia le importazioni sono risultate in aumento rispettivamente del 6,2 e dell'1,8%. Ad agosto sono aumentate le esportazioni verso i paesi extra-Ue (+0,7% rispetto al mese precedente) sostenute dalle vendite di prodotti energetici e di beni intermedi.

Famiglie e mercato del lavoro

Nel primo semestre, i miglioramenti del mercato del lavoro si sono riflessi sulla dinamica del reddito disponibile delle famiglie consumatrici, in aumento sia nel primo sia nel secondo trimestre (rispettivamente +0,4% e +0,9%, Figura 4). In presenza di una evoluzione dei prezzi decisamente moderata, la variazione congiunturale del deflatore implicito dei consumi è risultata pari a zero in T2, la crescita del reddito disponibile si è tradotta in un aumento, di intensità simile, del potere di acquisto delle famiglie (+0,3% in T1 e +0,9% in T2). La propensione al risparmio è quindi tornata a salire (8,1% in T1 e 8,9% in T2).

Negli ultimi mesi, il mercato del lavoro ha mostrato segnali di stabilizzazione. Ad agosto, la stima degli occupati si è mantenuta sui livelli del mese precedente mentre la disoccupazione è diminuita (9,5%, -0,3 punti percentuali rispetto al mese precedente), in presenza di un aumento consistente del numero di inattivi. Rispetto alla posizione professionale e al carattere dell'occupazione, ad agosto la sostanziale stabilità degli occupati ha sintetizzato la crescita dei dipendenti permanenti (+0,2% pari a +27 mila unità) e a termine (+0,2%, +5 mila) e la diminuzione degli indipendenti (-0,6% pari a -33 mila).

Sembra essersi esaurita la fase di crescita sostenuta dell'occupazione a termine. Il calo tendenziale osservato nei dati dell'indagine sulle forze di lavoro sembra coerente con i segnali provenienti da ulteriori indicatori in grado di misurare la domanda di lavoro temporaneo. In particolare, si rileva un calo del fatturato delle imprese impegnate nell'attività di ricerca, selezione e fornitura di personale. Nel secondo trimestre, il tasso di posti vacanti destagionalizzato, nelle imprese con almeno 10 dipendenti, si è mantenuto sui livelli del trimestre precedente sia nell'industria sia nei servizi. In T3, le indicazioni qualitative riferite alle attese di occupazione da parte delle imprese hanno evidenziato una lieve flessione mentre quelle delle famiglie hanno segnalato un miglioramento.

Prezzi

Il sistema economico italiano continua a essere caratterizzato da una inflazione modesta in tutti gli stadi di formazione dei prezzi. In base alla stima preliminare di settembre, la crescita tendenziale dell'indice per l'intera collettività si è fermata per il terzo mese consecutivo al +0,4% (un punto percentuale in meno rispetto a settembre 2018) condizionata dalla dinamica delle voci maggiormente volatili: in rallentamento per gli alimentari non lavorati, negativa per i beni energetici. Anche al netto di queste componenti, tuttavia, non sono emersi significativi spunti di dinamismo. L'inflazione di fondo è salita di 0,1 punti percentuali (al +0,6%), allargando leggermente il divario con l'indice generale. Per le voci di maggiore peso, alla stabilità del tasso di incremento annuo per i servizi (+0,8% come in agosto) si è associata una dinamica nulla per i prezzi dei beni industriali non energetici, in tendenziale calo da oltre un anno. L'Italia continua a collocarsi tra le economie dell'Unione economica e monetaria con il tasso di inflazione più contenuto, inferiore di 0,6 punti percentuali a quello medio dell'area euro sia nella misura complessiva sia in termini di *core inflation*. In particolare, per la componente di fondo, solo Grecia e Portogallo registrano dinamiche più basse di quella italiana (+0,3% a fronte del +0,6% in Italia, nei dati di agosto).

La debolezza dell'inflazione a livello di distribuzione finale ha riflesso spinte provenienti dalle fasi a monte del processo produttivo in larga parte in riduzione o moderate. Ad agosto per i prezzi dei prodotti industriali venduti sul mercato interno, si è intensificata la caduta tendenziale dell'indice complessivo, sulla scia delle più consistenti variazioni negative dei prezzi energetici (-2,1% e -7,3% rispettivamente).

I listini dei beni di consumo non alimentari hanno confermato una dinamica positiva, con ritmi di crescita stabili appena sopra l'1% mentre i prezzi all'importazione hanno mantenuto un profilo negativo, anche se più contenuto (-0,3%).

In termini prospettici, a settembre le valutazioni sui listini di vendita nel settore manifatturiero si sono mantenute sui livelli del mese precedente. Per le imprese che producono beni destinati al consumo finale, il saldo destagionalizzato tra aumenti e ribassi dei prezzi di vendita si è confermato appena positivo, su valori inferiori a quello medio degli ultimi tre anni.

I consumatori hanno rivisto leggermente al rialzo le loro aspettative inflazionistiche rispetto al minimo toccato in luglio. Una quota più ampia di essi si aspetta per i prossimi dodici mesi prezzi in aumento con intensità più o meno rapida rispetto all'attuale mentre l'incidenza di coloro che ne prevedono una stabilità si è ridotta, rimanendo tuttavia ancora marginalmente maggioritaria.

Prospettive

A settembre, l'indice del clima di fiducia dei consumatori e l'indice composito per le imprese hanno fornito indicazioni diverse. La fiducia dei consumatori ha segnato un lieve aumento a sintesi di un deterioramento del clima economico e di un miglioramento della valutazione delle prospettive future.

La fiducia delle imprese ha evidenziato un lieve calo e per le imprese manifatturiere si è rilevato un peggioramento sia dei giudizi sugli ordini sia delle attese sulla produzione, mentre quelli sulle scorte di magazzino sono rimasti stabili.

L'indicatore anticipatore (Figura 1) ha mantenuto un profilo negativo, suggerendo il proseguimento della fase di debolezza dei livelli produttivi.

Scenario economico della Provincia di Reggio Emilia

Previsioni di rallentamento per la crescita dell'economia reggiana

(Fonte Camera di Commercio, Prometeia)

Pur rimanendo moderatamente positive, sono state riviste leggermente al ribasso le previsioni macroeconomiche per il 2019 della provincia di Reggio Emilia, ad eccezione dell'andamento dell'interscambio commerciale.

I dati previsionali per la nostra provincia aggiornati ad aprile, infatti, mostrano un rallentamento della crescita del Pil che, secondo l'elaborazione di gennaio, per l'anno in corso avrebbe dovuto attestarsi al +0,5%, mentre le ultime stime parlano di un +0,1%. L'andamento previsto per Reggio Emilia risulta in linea con il dato nazionale (+0,1%), ma lievemente al di sotto della crescita ipotizzata per l'Emilia-Romagna (+0,3%).

Le cose dovrebbero andare meglio nel 2020 quando il Pil reggiano, secondo l'analisi dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Reggio Emilia sugli "Scenari per le economie locali" elaborati da Prometeia, dovrebbe riprendersi e raggiungere il +0,9%.

Relativamente alle esportazioni, invece, le previsioni parlano di una crescita che dovrebbe essere superiore al dato ipotizzato a gennaio.

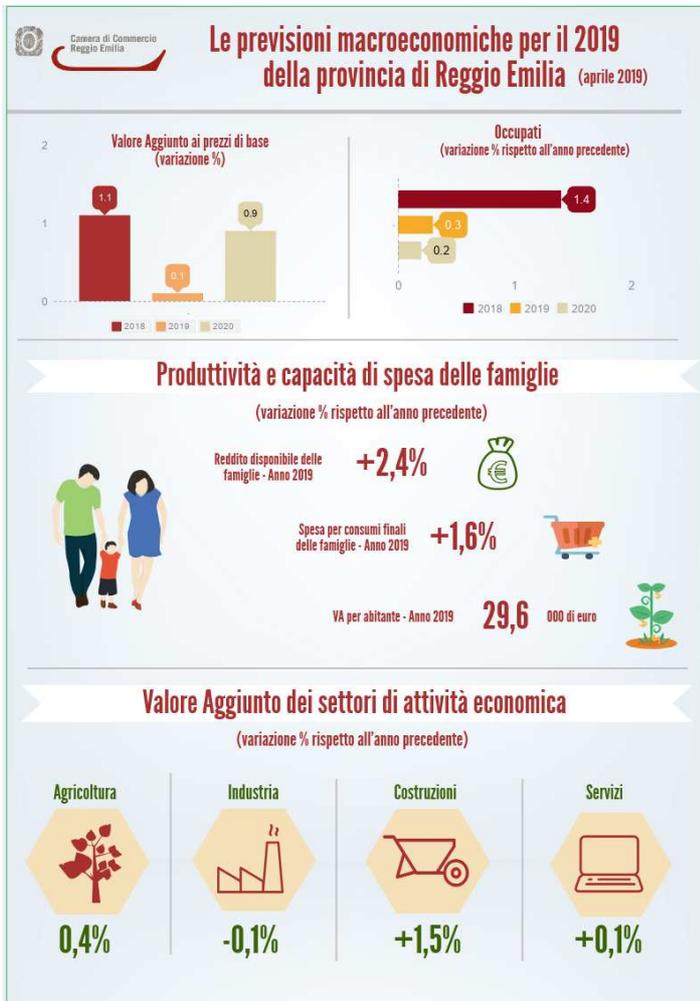
I primi segnali di rallentamento dell'economia provinciale erano già emersi dalle interviste con gli imprenditori che ipotizzavano, per il primo trimestre del 2019, una frenata sia della produzione manifatturiera che del fatturato, e una flessione degli ordinativi, in particolare quelli interni.

Il lieve rallentamento della crescita del Pil è da attribuire alle previsioni riviste al ribasso, anche se con intensità differenti, in tutti i settori economici. Ad influenzare maggiormente la performance più contenuta dell'economia della provincia di Reggio Emilia è l'industria, per la quale il valore aggiunto viene ipotizzato in flessione dello 0,1% rispetto alle previsioni di gennaio, quando si stimava un incremento dello 0,3%. Per il 2020 le previsioni parlano di una ripresa del settore con una crescita che dovrebbe raggiungere l'1,3%.

Ad incidere sul lieve rallentamento della crescita dell'economia reggiana prevista per il 2019 c'è anche l'andamento del settore dei servizi, per il quale è previsto un aumento dello 0,1% rispetto allo 0,5% delle stime precedenti.

Per quanto riguarda le costruzioni, l'aumento dovrebbe raggiungere l'1,5% rispetto al +1,8% dell'elaborazione di gennaio. Le previsioni di crescita dell'agricoltura, poi, dovrebbero fermarsi al +0,4% rispetto al +1,2% stimato in precedenza.

Anche per l'occupazione si prevede un 2019 in leggero rallentamento, ma sempre in territorio positivo, con un incremento degli occupati pari allo 0,3% (era +0,7% nelle stime precedenti), mentre il tasso di disoccupazione dovrebbe essere confermato al 4,2%.



Fonte: Camera di Commercio, Prometeia, Scenari per le economie locali, aprile 2019

Popolazione

- Popolazione legale -	<i>Censimento ANNO 2011</i>	n° 517.316
- Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.L.vo 267/2000) anno: 01/01/2019		n° 533.158
di cui: - maschi		n° 262.251
- femmine		n° 270.907
- Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza		n° 21.263
- Condizione socio-economica delle famiglie		
N. delle famiglie (2018)		N° 227.927
N. dei componenti per famiglia		2,32
Tasso di occupazione (2018)		68,40%
Tasso di disoccupazione (2018)		4,20%
Reddito pro-capite (anno 2018)		€ 24.468,00

Territorio

Superficie in Km ²	2291,26
STRADE:	
Provinciali Km	970
Autostrade Km	41
Statali Km	103

3) Analisi strategica delle condizioni interne

Organi di governo

Gli organi di governo, ai sensi dell'art.1, comma 54 della legge 7 aprile 2014, n. 56 sono:

1) *Presidente della Provincia (eletto tra i sindaci della provincia): GIORGIO ZANNI*

2) *Consiglio provinciale (composto da sindaci e consiglieri comunali in carica) la cui composizione è la seguente:*

Zanni Giorgio
Aguzzoli Claudia Dana
Bronzoni Carlo
Carletti Andrea
Carletti Elena
Cavatorti Elisa
Fantinati Cristina
Giberti Nico
Malavasi Ilenia
Manari Antonio
Monica Francesco

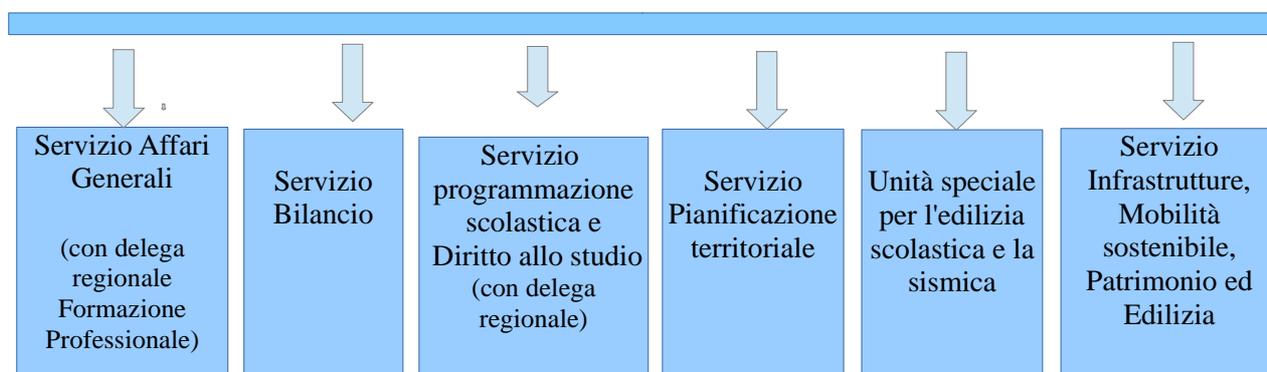
3) *Assemblea dei Sindaci che è costituita dai sindaci dei comuni appartenenti alla provincia.*

Competenze degli organi provinciali:

Il Presidente rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei Sindaci e sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi e all'esecuzione degli atti, svolgendo altresì le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il Consiglio provinciale è l'organo di indirizzo e di controllo, propone all'Assemblea lo statuto, approva regolamenti piani e programmi, adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Presidente della Provincia o indicato dallo Statuto, nonché adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei Sindaci e, a seguito del parere favorevole dell'Assemblea, approva le scritture contabili.

L'Assemblea dei Sindaci adotta o respinge lo statuto e si esprime sugli schemi di bilancio predisposti dal Consiglio provinciale.

Struttura organizzativa dell'ente (dal 7/1/2019)

Attualmente la Provincia di Reggio Emilia ha organizzato i propri uffici in cinque servizi più una Unità organizzativa di nuova istituzione, nata dall'esigenza di gestione in forma associata con i comuni del territorio delle verifiche sismiche previste dalla LR 19/2008 e degli interventi di edilizia scolastica.

Ad alcuni servizi sono assegnate anche le competenze relative alle funzioni trasferite alla Regione Emilia-Romagna e ridelegate dalla stessa Regione alla Provincia, regolate da apposita convenzione tra gli enti coinvolti.

In relazione alle funzioni delegate (principalmente "Istruzione e diritto allo studio" e "Organismo Intermedio") è attualmente previsto il distacco presso la Provincia di 13 unità di personale regionale ; la convenzione che regola complessivamente i rapporti con la Regione Emilia-Romagna in merito alle deleghe ed ai distacchi è prevista in scadenza al 31/12/2019 e contiene anche la disciplina dei rimborsi relativi alle funzioni svolte dalla Polizia Provinciale, in via di complessiva ridefinizione.

In merito alla propria dotazione di personale, a partire dall'anno 2018 alle Province è stata riaccordata la possibilità di programmazione in un arco temporale triennale con la reintroduzione del Bilancio pluriennale 2018-2020, lo sblocco delle assunzioni e la possibilità di assumere personale anche a tempo indeterminato. Successivamente all'adozione del Piano di riassetto complessivo dell'Ente si è dunque messo mano alla dotazione organica ed al reclutamento di nuovo personale, indispensabile per garantire almeno i livelli minimi di copertura dei servizi.

Il Piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020 ha permesso, in particolare, l'assunzione di un dirigente a tempo indeterminato (a fronte della mancanza completa tra il personale dirigenziale di figure a tempo indeterminato), di un collaboratore per l'ufficio di Presidenza, e delle professionalità tecniche necessarie per il funzionamento del servizio associato con i comuni del territorio "Unità speciale per l'edilizia scolastica e la sismica".

Nell'arco del 2019 sono state completate le assunzioni delle figure dirigenziali a tempo determinato e delle alte specializzazioni, ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. 267/2000, previste dalla programmazione 2018, ed è stata completata l'assunzione di due figure con profilo di Istruttore direttivo contabile, la cui presa di servizio è avvenuta nel mese di settembre, e di altre figure amministrative di categoria C e D.

I piani del fabbisogno 2019-2021, hanno poi previsto l'istituzione di un nuovo profilo professionale necessario allo svolgimento dei compiti istituzionali, in particolare relativi alla viabilità stradale e il reclutamento di ulteriori figure che impegneranno l'ente anche durante il 2020.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi interni, a seguito dell'approvazione del Manuale operativo relativo ai criteri e alle procedure per l'individuazione, la graduazione e le modalità di

affidamento degli incarichi delle Posizioni organizzative, ai sensi del CCNL del personale del Comparto Funzioni locali del 21.05.2018, sono stati affidati gli incarichi di titolarità delle posizioni organizzative previste nell'Ente, che avranno scadenza il 31/12/2019 e dovranno essere a breve riesaminati.

Risorse umane

CATEGORIE	Dotazione Organica	personale in servizio all'1.10.2019
Dirigenti	5	3
Cat. D3	18	16
Cat. D1	51	34
Cat. C	59	48
Cat. B3	8	8
Cat. B1	28	28
Cat. A		
Totale	169	137

Con Decreto del Presidente n. 195 del 7.9.2018 è stata rideterminata la nuova dotazione organica della Provincia, a seguito del Piano di riassetto approvato dal Consiglio provinciale con atto n. 6 del 15.3.2018, riportante le categorie ed i profili professionali del personale in servizio individuati quali ottimali per l'esercizio delle funzioni in capo all'ente. Con l'adozione del Piano dei fabbisogni del personale per gli anni 2019/2021, di cui ai decreti del Presidente n. 9 del 28.3.2019, n. 120 del 13.5.2019 e n. 205 del 16.9.2019, è stata contestualmente aggiornata la dotazione organica come risultante dal presente riepilogo.

Le 137 unità di personale in servizio all'1/10/2019 comprendono il personale con rapporto a tempo indeterminato e 2 dirigenti di cui uno con rapporto a tempo determinato. Nel personale in servizio figurano 19 unità di personale con rapporto di lavoro part time; riconducendo la prestazione di lavoro a tempo parziale ad una prestazione a tempo pieno le risorse umane disponibili presso l'ente all'1/10/2019 con una prestazione full time (uomo/anno) possono essere pertanto individuate in 134 unità.

Occorre evidenziare che all'1/10/2019 prestano inoltre attività le seguenti figure professionali:
il Segretario Generale;

1 Dirigente assunto ai sensi dell'art. 110, comma 2, del T.U. 267/2000 Responsabile del Servizio Unità Speciale per l'Edilizia Scolastica e la Sismica;

1 Istruttore direttivo in qualità di Capo Gabinetto del Presidente (ai sensi dell'art. 90 del d.lgs. 267/2000);

n. 10 unità di personale assunte ai sensi dell'art. 110, comma 1 del T.U. 267/2000;

n.13 unità di personale regionale distaccato alla provincia su funzioni delegate;

n. 2 unità distaccate dal Comune di Reggio Emilia all'Ufficio Associato Legalità (U.A.L.) e n. 1 unità distaccata dall'A.S.L. di Reggio Emilia alla Conferenza socio-sanitaria

Strutture

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
- Strutture scolastiche Statali II grado a.s. 2018/2019 n.° 71	posti n.° 21.613	posti n.° 21.571	posti n.° 21.737	posti n.° 21.806
- Scuole secondarie tecniche n.° 23	posti n.° 6.900	posti n.° 6.881	posti n.° 6.934	posti n.° 6.956
- Scuole secondarie scientifiche n.° 13	posti n.° 3.522	posti n.° 3.516	posti n.° 3.543	posti n.° 3.554
- Altre scuole di competenza provinciale, Centri di Formazione Professionale provinciali n.° 35	posti n°11.191	posti n° 11.174	posti n° 11.260	posti n.°11.296
- Mezzi operativi (al 15/11/2019)	n.°31	n.° 29	n.° 28	n.° 27
- Veicoli (al 15/11/2019) (compreso n. comodati e n. noleggi)	n.°58	n.° 57	n.° 56	n.° 55
- Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
- Attrezzature informatiche (Personal Computer, Videoterminali, Stampanti, Scanner, Monitor, etc.)	n.° 800	n.° 700	n.° 700	n.° 700
- Altre strutture (specificare) Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza provinciale: Anno 2018/2019 n° 21.613 alunni iscritti presso corsi diurni in scuole statali di II grado.				

4) Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

Indirizzi ed Obiettivi Strategici

01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Garantire l'efficacia dell'azione amministrativa e della gestione delle risorse finanziarie e umane e assicurare l'accessibilità da parte dei cittadini agli ambiti e ai servizi della pubblica amministrazione. Rafforzare la cooperazione istituzionale, garantire la diffusione e la condivisione tra le amministrazioni locali delle migliori pratiche, esercitare ed incentivare le funzioni di stazione unica appaltante, assumere un ruolo di servizio e coordinamento di alcuni servizi per i comuni. Sviluppare e coordinare le funzioni in campo tecnologico e informatico. Diffusione della cultura della legalità.

04 Istruzione e diritto allo studio

Individuare soluzioni logistiche idonee per i singoli istituti scolastici. Garantire la conservazione, l'adeguamento, la sicurezza e l'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare scolastico. Fornire adeguati livelli di confort ambientale negli edifici. Supportare i comuni del territorio nell'individuazione delle risorse finanziarie utili al miglioramento degli edifici scolastici. Proseguire nelle attività di programmazione scolastica e di coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Garantire la distribuzione dell'offerta formativa sul territorio, regolando i rapporti con gli uffici scolastici e con la Regione per le politiche di organizzazione e sviluppo della rete scolastica, dell'offerta formativa. Programmare e gestire gli interventi per il diritto allo studio scolastico sulla base degli indirizzi della Regione, proseguire nel coordinamento e nella realizzazione del piano di azione triennale/annuale per l'orientamento e il successo formativo e nel contrasto alla dispersione scolastica. Promuovere la qualità dell'offerta educativa delle scuole dell'infanzia, con particolare riferimento alla continuità e al raccordo interistituzionale tra esse, i servizi educativi per la prima infanzia e la scuola primaria.

08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Gestione e fornitura di servizi e attività inerenti la pianificazione territoriale provinciale vigente, redigendo il nuovo strumento pianificatorio secondo la nuova legge urbanistica regionale.. Integrare le esigenze economiche del territorio con il rispetto dell'ambiente, impegnandosi sui temi legati alla qualità del paesaggio, alla riqualificazione urbana e territoriale e alla limitazione del consumo del suolo, nel rispetto dei criteri di sostenibilità

ambientale dello sviluppo. Proseguire nelle attività di esame degli atti urbanistici e di supporto tecnico ai Comuni anche co-pianificando.

Cooperazione, mediante convenzione con i comuni della provincia, per la tutela della qualità della resistenza sismica degli edifici.

09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Garantire la tutela e la salvaguardia del territorio dai rischi legati agli eventi naturali. Gestione dell'attuazione del Piano Infraregionale delle attività estrattive e sue varianti, esame dei piani comunali. Coordinamento e gestione delle attività della Polizia Provinciale in relazione all'integrazione delle funzioni di vigilanza sulla conservazione delle specie di fauna selvatica e ittica compresa l'attuazione dei piani di controllo con quelle di vigilanza sulla circolazione veicolare e dei trasporti per la sicurezza stradale. Amministrazione e funzionamento delle attività legate alla gestione dei parchi e delle aree protette.

10 Trasporti e diritto alla mobilità

Gestione della viabilità provinciale attraverso la programmazione, la progettazione, la realizzazione di nuove infrastrutture, l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e di segnaletica stradale, nonché attuazione di molteplici interventi volti ad ottimizzare la gestione della rete stradale e a garantire e/o migliorare le condizioni di sicurezza agli utenti. Garantire nel periodo invernale un efficiente servizio di spalatura neve per assicurare agli utenti una circolazione in sicurezza. Sostenere il trasporto pubblico locale extraurbano in sinergia con i comuni e con l'agenzia per la mobilità.

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

In questi ambiti la competenza dell'ente è stata ampiamente ridimensionata dal processo di riordino delle Province. In diversi ambiti l'attività dal 2016 è esclusivamente finalizzata a concludere la gestione di risorse precedentemente assegnate; l'attività del collocamento lavorativo di persone con disabilità prosegue invece per un periodo non ben definito a causa del ritardo del trasferimento di questa funzione alla neo-costituita Agenzia ER lavoro.

15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

A seguito del completo trasferimento dell'Agenzia regionale per il lavoro dei servizi per l'impiego, l'attività della Provincia in questo ambito si limita alla conclusione di alcuni procedimenti di spesa avviati negli anni precedenti.

Attività di controllo delle operazioni approvate nell'ambito del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020, secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 2, della L.R. n. 13/2015 e secondo le indicazioni presenti nella convenzione sottoscritta in data 23/12/2015 fra Regione Emilia Romagna e Provincia di Reggio Emilia (designata quale Organismo Intermedio) .

Sezione Operativa – Prima Parte

Il bilancio di previsione 2020 della Provincia di Reggio Emilia si presenta con uno stanziamento complessivo di 100 milioni di euro.

5) Entrata

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Tributi	47.010.000,00	48.310.000,00	48.710.000,00	48.710.000,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	47.010.000,00	48.310.000,00	48.710.000,00	48.710.000,00

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Trasferimenti correnti	10.502.567,57	9.415.715,10	9.090.485,10	8.744.219,10
Totale	10.502.567,57	9.415.715,10	9.090.485,10	8.744.219,10

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.092.836,55	2.684.720,00	2.684.720,00	2.644.720,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	78.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Interessi attivi	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	770.000,00	770.000,00	770.000,00	770.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	921.385,82	784.349,00	765.749,00	759.113,14
Totale	5.864.222,37	4.311.069,00	4.292.469,00	4.245.833,14

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	47.041.723,88	26.149.495,18	32.118.375,14	31.871.500,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.129.393,35	4.332.500,00	5.064.888,14	1.617.500,00
Altre entrate in conto capitale	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
Totale	52.174.117,23	30.484.995,18	37.183.263,28	33.489.000,00

5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Entrate per partite di giro	7.303.000,00	7.292.000,00	7.292.000,00	7.292.000,00
Entrate per conto terzi	520.000,00	520.000,00	520.000,00	520.000,00
Totale	7.823.000,00	7.812.000,00	7.812.000,00	7.812.000,00

Indirizzi sui Tribuiti

La Provincia per il 2020 conferma le aliquote delle imposte nella stessa misura del 2019 e precisamente:

- aliquota dell'imposta sulle assicurazioni per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a) del decreto legge 31 dicembre 1991, n. 419, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 febbraio 1992, n.172, nella misura del **16%**;
- l'imposta provinciale di trascrizione nella misura del **20%** in più rispetto alla tariffa base;
- il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, previsto dall'articolo 19 del D.Lgs. 504/1992 nella misura del **5%**.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Anche per il 2020 la Provincia non intende ricorrere al debito per il finanziamento degli investimenti.

6) Spesa

Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2020</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	29.773.333,50	350.000,00	30.123.333,50
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	9.580.643,60	5.500.000,00	15.080.643,60
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	420.000,00	0,00	420.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	141.000,00	0,00	141.000,00
07 Turismo	43.000,00	0,00	43.000,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	582.422,00	0,00	582.422,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	701.800,00	0,00	701.800,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	8.776.935,00	24.681.995,18	33.458.930,18
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	3.000,00	3.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	8.000,00	0,00	8.000,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	500.000,00	50.000,00	550.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	67.150,00	0,00	67.150,00
Totale	50.594.284,10	30.584.995,18	81.179.279,28

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2021</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	30.927.731,64	100.000,00	31.027.731,64
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	9.545.853,60	8.196.000,00	17.741.853,60
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	350.000,00	0,00	350.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	141.000,00	0,00	141.000,00
07 Turismo	35.000,00	0,00	35.000,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	566.422,00	0,00	566.422,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	748.800,00	0,00	748.800,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	8.662.435,00	27.798.375,14	36.460.810,14
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	8.000,00	0,00	8.000,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	500.000,00	100.000,00	600.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	67.150,00	0,00	67.150,00
Totale	51.552.392,24	36.194.375,14	87.746.767,38

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2022</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	30.909.531,64	100.000,00	31.009.531,64
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	9.298.053,60	6.460.000,00	15.758.053,60
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	302.000,00	0,00	302.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	141.000,00	0,00	141.000,00
07 Turismo	25.000,00	0,00	25.000,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	546.422,00	0,00	546.422,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	775.800,00	0,00	775.800,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	8.740.495,00	27.329.000,00	36.069.495,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	8.000,00	0,00	8.000,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	500.000,00	100.000,00	600.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	67.150,00	0,00	67.150,00
Totale	51.313.452,24	33.989.000,00	85.302.452,24

7) Programmi e Obiettivi

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0101: Organi istituzionali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	272.250,00	0,00	278.563,98	269.900,00	0,00	275.400,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	272.250,00	0,00	278.563,98	269.900,00	0,00	275.400,00	0,00

Obiettivi Operativi

Coordinamento dell'attività degli organi e della gestione atti

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Alfredo L. Tirabassi
Finalità e Motivazioni	Tale attività è finalizzata a mettere in condizione gli organi provinciali di adottare provvedimenti formalmente corretti, nei termini previsti tali da consentire una azione amministrativa trasparente, efficiente ed efficace.

Occorre garantire il funzionamento degli organi di governo, supportando gli stessi nell'adozione degli atti di rispettiva competenza; il Presidente nella emanazione dei decreti (a seguito della soppressione della Giunta provinciale le sue competenze sono state trasferite al Presidente il quale fino al 30 settembre 2019 ha adottato 216 decreti), il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci. Poiché tale azione di supporto si realizza anche mediante una corretta ed efficiente gestione e conservazione documentale, nel 2019 è stato attuato un rilevante progetto di riorganizzazione dell'archivio di deposito, mentre nel 2020 occorrerà svolgere, in particolare, complesse attività archivistiche finalizzate ad ulteriori ed ingenti trasferimenti di pratiche agli enti subentrati in ex competenze provinciali, operando sotto le direttive di un nuovo Responsabile dell'Ufficio, selezionato a seguito di pubblico concorso. Vanno coordinate e gestite:

- a) la fase istruttoria, prodromica all'adozione dei provvedimenti, rapportandosi con i servizi preposti alla redazione delle proposte degli atti, controllandone la correttezza formale e se contengono tutti gli elementi essenziali;
- b) la fase di completamento dei provvedimenti prima dell'adozione da parte dell'organo competente;
- c) la fase di convocazione e di verbalizzazione delle sedute del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;
- d) la fase di perfezionamento dell'efficacia che consiste nel dar corso agli adempimenti successivi all'adozione, in particolare la pubblicazione all'Albo Pretorio.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0102: Segreteria generale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	577.160,00	0,00	596.135,28	577.160,00	0,00	577.160,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	577.160,00	0,00	596.135,28	577.160,00	0,00	577.160,00	0,00

Obiettivi Operativi

Regolarità dell'azione amministrativa e prevenzione della corruzione

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Alfredo L. Tirabassi
Finalità e Motivazioni	Garantire la regolarità dell'azione amministrativa e la congruità ed efficacia del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Prosegue l'attività dell'Ufficio Associato legalità, costituito tra la Provincia e tutti i comuni reggiani per dare attuazione al Protocollo di legalità, sottoscritto tra la Prefettura di Reggio Emilia e i comuni, per elevare il livello dei controlli antimafia nel settore dell'urbanistica e dell'edilizia privata.

Anche in considerazione della mutata percezione del contesto locale esterno che ha visto l'emergere in sede giudiziaria ed extragiudiziale di fenomeni significativi di infiltrazione criminale nell'economia, l'ente valuta con estrema attenzione l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione della corruzione, coordinate nel Piano di prevenzione della corruzione e

della trasparenza secondo diversi linee di intervento: digitalizzazione, formazione, procedure antiriciclaggio, attuazione nuovo codice appalti, modificato sostanzialmente con la legge n. 55/2019 e Linee Guida Anac, nomine commissioni giudicatrici, ecc.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0103: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	23.921.059,30	0,00	39.749.365,19	25.059.737,44	0,00	25.061.737,44	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	6.359,74	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	23.921.059,30	0,00	39.755.724,93	25.059.737,44	0,00	25.061.737,44	0,00

Programma 0104: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	56.500,00	0,00	61.016,71	56.500,00	0,00	56.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	56.500,00	0,00	61.016,71	56.500,00	0,00	56.500,00	0,00

Obiettivi Operativi**Gestione degli acquisti di beni e servizi per l'Ente**

Unità	R08G3000 - Espropri
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Conseguire allo stesso tempo gli obiettivi di soddisfazione della domanda interna, ottimizzazione del rapporto qualità/prezzo, contenimento della spesa, nel rispetto dei principi previsti dal Codice dei Contratti Pubblici.

Attività di individuazione dei fabbisogni, analisi di mercato, programmazione e razionalizzazione di ogni singola fornitura di beni e servizi necessari al buon funzionamento dell'ente.

Utilizzo delle modalità di acquisto previste dalla normativa in materia di appalti e contratti nonché del Regolamento interno dei “Contratti”, in particolare di quelle disponibili sul mercato elettronico della PA (piattaforme “acquistinrete.pa” ed Intercent-ER /SATER”).

Programmazione e controllo

Unità	R02G1000 - Bilancio
Responsabile	Claudia Del Rio
Finalità e Motivazioni	Valorizzare il ciclo della programmazione e del controllo.

L'attività di programmazione consisterà principalmente nella predisposizione e aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022, del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi e del Piano Esecutivo di Gestione 2020.

L'attività di rendicontazione consisterà nella compilazione della Verifica del Peg al 31/12/2019 da sottoporre all'attenzione dell'Organo Indipendente di Valutazione, nella stesura della Relazione al Rendiconto 2019 attraverso la raccolta e il coordinamento delle informazioni fornite dai vari settori, nella predisposizione dei Certificati del preventivo e consuntivo per la Corte dei conti.

Ai fini delle norme sulla trasparenza saranno pubblicati tutti i documenti relativi al Bilancio, al rendiconto e alle variazioni.

Verrà effettuato il controllo di gestione attraverso report mirati in sinergia con le verifiche del Peg.

Il controllo sulle società partecipate sarà effettuato:

- mediante il Piano ordinario di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie ai sensi del D.Lgs. 175/2016;

- con il monitoraggio periodico sull'andamento delle società, volto a rilevare la situazione economico-finanziaria delle stesse il rispetto degli obiettivi fissati con il Dup.
- si effettuerà la verifica della coincidenza delle partite debitorie/creditorie fra l'Amministrazione e le società e gli enti strumentali.

Gestione delle risorse finanziarie

Unità	R02G1000 - Bilancio
Responsabile	Claudia Del Rio
Finalità e Motivazioni	Lo sforzo sopra descritto è orientato a superare il difficile momento finanziario e istituzionale garantendo l'esercizio delle proprie funzioni fondamentali assegnate dalla Legge 56/2014 e dalla Legge Regionale 13/2015.

L'attività sarà diretta a garantire il costante mantenimento degli equilibri di bilancio, monitorando l'andamento delle entrate correnti e verificando l'assunzione di spese correnti nei limiti e con le modalità stabiliti dalle norme contabili.

Continuerà il monitoraggio della gestione degli accertamenti e degli impegni di parte corrente e dei pagamenti e delle riscossioni di parte straordinaria, rilevanti ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio. Oltre al rispetto della normativa in materia di contabilità pubblica, il monitoraggio ed il mantenimento degli equilibri di bilancio permetterà di adottare aggiustamenti al verificarsi di una riduzione del gettito delle entrate rispetto alle previsioni.

Il mantenimento dell'equilibrio economico del bilancio 2020 è caratterizzato in particolare dai tagli previsti dalle leggi di stabilità degli scorsi anni. Saranno inoltre svolte tutte le attività relative al pagamento degli stipendi e degli oneri fiscali del personale dipendente.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0105: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	1.880.000,00	0,00	2.636.792,32	1.880.000,00	0,00	1.870.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.880.000,00	0,00	2.636.792,32	1.880.000,00	0,00	1.870.000,00	0,00

*Obiettivi Operativi***Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio scolastico e gestione calore**

Unità	R1000000 - Servizio Unita' Speciale per l'Edilizia Scolastica e la Sismica
Responsabile	Daniele Pecorini
Finalità e Motivazioni	L'obiettivo è di garantire la sicurezza e il benessere del personale dell'ente e degli utenti mantenendo in efficienza le dotazioni infrastrutturali esistenti attraverso adeguamenti funzionali e normativi, ristrutturazioni e manutenzioni di fabbricati scolastici ed impianti e una corretta gestione del servizio calore.

L'attività finalizzata al mantenimento di adeguati livelli di sicurezza e di comfort ambientale del patrimonio scolastico comprese le palestre, costituirà il contenuto principale dei progetti di manutenzione ordinaria del patrimonio e dell'esecuzione degli interventi di gestione calore nei vari immobili scolastici (sono ricompresi in questa gestione gli impianti tecnici e le aree di pertinenza destinati a scuole, al fine di ottemperare agli adempimenti previsti dalle normative vigenti). Nel corso del 2020 verrà messo a regime il nuovo appalto relativo ai servizi integrati per la manutenzione (Global Service), con la conseguente necessità di gestire il subentro del nuovo affidatario, anche per quanto riguarda la fornitura di parte dell'energia elettrica. In relazione a questo sarà importante tenere costantemente monitorata la gestione dei servizi in appalto, per una verifica attenta e concreta della soddisfazione dell'utenza finale. Relativamente alla gestione manutentiva degli immobili scolastici di proprietà dell'Ente, si proseguirà a mantenere una forte attenzione ai fattori ambientali, con un'azione promotrice, finalizzata alla riduzione del consumo di energia. Nel corso del 2020 oltre a continuare a beneficiare dei risultati della riqualificazione energetica conseguente alla realizzazione di impianti fotovoltaici sulle coperture degli edifici scolastici, che consente la produzione e il conseguente utilizzo di energia da fonte rinnovabile attraverso il sistema di "Scambio sul posto" e "Conto Energia", si proseguirà nello studio e programmazione di ulteriori interventi di contenimento dei consumi come previsto nell'ambito del nuovo contratto di Global Service in attuazione dei CAM (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale). Al fine del mantenimento in sicurezza degli edifici scolastici e alle attività ivi svolte, proprie della Provincia, proseguiranno anche le seguenti azioni:

- revisione e integrazione del documento di valutazione del rischio secondo d.lgs. 81/2008 adeguandolo alla struttura organizzativa dell'Ente e ai nuovi adempimenti normativi;
- verifica dell'organizzazione per quanto riguarda la gestione della sicurezza interna;
- verifica periodica del documento di valutazione del rischio di incendio ed integrazione dei piani di emergenza interno.

Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio edilizio dell'Ente

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Garantire il mantenimento di adeguati livelli di qualità edilizia e di sicurezza attraverso l'esecuzione degli interventi programmati e progettati, individuando le soluzioni più opportune e fornendo gli spazi essenziali per gli uffici e le attività proprie dell'Ente.

L'attività è finalizzata alla programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di adeguamento funzionale e normativo nei fabbricati provinciali o di competenza provinciale, in proprietà, in locazione o in uso destinati ad uffici, attività di servizio e delle relative aree di pertinenza.

Gestione del patrimonio immobiliare compresa la gestione dei beni demaniali stradali

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	In funzione del censimento effettuato, si intende proseguire nell'attività di razionalizzazione e più efficiente gestione del patrimonio immobiliare della Provincia, nello spirito della "spendig review", del riordino istituzionale in corso e nell'ottica di contribuire fattivamente al recupero funzionale della parti del tessuto edificato in cui lo stesso risulta insediato. Erogare servizi ai cittadini e alle imprese in modo da coniugare la coerenza normativa e trasparenza amministrativa con l'esigenza di contenere al minimo i tempi di rilascio degli atti autorizzativi e concessori.

L'attività sarà diretta a garantire una gestione dinamica del patrimonio immobiliare in una logica di valorizzazione e riconversione dello stesso, attraverso un continuo aggiornamento del piano delle alienazioni. Per quanto riguarda i beni demaniali, l'attività sarà diretta a garantire lo svolgimento delle procedure di concessione del demanio stradale e quelle relative al rilascio delle autorizzazioni/concessioni/nulla osta inerenti le attività di privati o enti che coinvolgono o interferiscono con la rete viaria provinciale e/o le sue pertinenze, nonché ogni altro connesso adempimento previsto dal Codice della Strada.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0106: Ufficio tecnico***Spesa prevista per la realizzazione del programma:***

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	731.800,00	0,00	813.676,85	731.470,00	0,00	731.470,00	0,00
Spese in conto capitale	300.000,00	0,00	540.124,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.031.800,00	0,00	1.353.800,85	831.470,00	0,00	831.470,00	0,00

Obiettivi Operativi**Predisposizione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e programma triennale dei lavori pubblici**

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Garantire la realizzazione dei Lavori pubblici programmati con il fine prioritario di garantire la sicurezza e il mantenimento in efficienza delle strade, delle scuole superiori e degli edifici dell'ente. Tale finalità è vincolata dalle risorse effettive che verranno messe a disposizione.

L'attività è finalizzata alla definizione del programma dei lavori pubblici dell'Ente secondo le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018, con riferimento alle funzioni fondamentali dell'ente. Il programma, che per le province dal 2018 è tornato ad essere triennale, viene redatto sulla base di un quadro esigenziale che scaturisce da una ricognizione generale. A fronte delle esigenze complessive lo stesso risulta dimensionato in funzione delle risorse economiche che possono essere realisticamente reperite, essenzialmente attraverso trasferimenti da Enti sovraordinati o con alienazioni. In particolare il Responsabile del presente obiettivo operativo è individuato quale soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e quindi allo stesso viene assegnato il ruolo di coordinamento della programmazione complessiva sia degli acquisti di beni e servizi, che delle opere pubbliche dell'Ente.

Supporto tecnico amministrativo a favore dei comuni

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Creare sinergie con i Comuni dell'ambito provinciale, mettendo a disposizione degli enti locali che ne fanno richiesta, l'esperienza acquisita dall'ufficio tecnico della Provincia nei settori delle infrastrutture stradali e dell'edilizia scolastica, per quanto riguarda le procedure di realizzazione delle opere pubbliche.

L'attività è finalizzata a contribuire dal punto di vista tecnico al proseguimento dell'esperienza della Stazione Unica Appaltante e soprattutto di Supporto Tecnico Amministrativo, attivata nel 2015, a favore dei Comuni del territorio provinciale come previsto dalla legge 56 del 2014, interpretando il nuovo ruolo assegnato alla Provincia nell'ambito del processo di riordino istituzionale in itinere. Proseguirà anche nel 2020 l'azione di Supporto Tecnico Amministrativo, previa sottoscrizione di appositi accordi secondo le procedure del T.U. Enti Locali D. Lgs n. 267/2000, a favore degli enti locali richiedenti, proseguendo nella proficua esperienza di collaborazione nei progetti di lavori pubblici con i Comuni del territorio nell'ambito della progettazione, direzione lavori e delle fasi espropriative.

Assistenza legale sul contenzioso e supporto amministrativo alle procedure dei lavori pubblici

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Tutelare gli interessi e i diritti dell'Ente attraverso la verifica della coerenza delle procedure amministrative dei LL.PP. e la difesa giudiziale/stragiudiziale. Anche per l'anno 2020 si prevede un ulteriore contenimento del ricorso al supporto di professionisti esterni.

L'attività è finalizzata a svolgere per tutti i Servizi dell'Ente l'assistenza legale sul contenzioso, avvalendosi anche del supporto di professionisti esterni. Viene inoltre assicurata l'assistenza sul piano giuridico/amministrativo a favore dei Servizi tecnici dell'Ente impegnati nella progettazione e realizzazione di opere pubbliche e nella gestione del patrimonio. Nel corso del 2020 s'intende mettere a regime un servizio di avvocatura associato a livello provinciale, valorizzando e mettendo a disposizione degli enti locali del territorio provinciale l'esperienza maturata in questi ultimi anni.

Attività di verifica sismica in forma associata

Unità	R1000000 - Servizio Unita' Speciale per l'Edilizia Scolastica e la Sismica
Responsabile	Daniele Pecorini
Finalità e Motivazioni	Messa a regime del nuovo "Servizio Unità speciale per l'edilizia scolastica e la sismica" per assolvere, per conto dei comuni, agli obblighi in materia sismica previsti dalla LR 19/2008.

Il 12.09.2018 è divenuta efficace la convenzione sottoscritta tra tutti i Comuni reggiani, ad eccezione del capoluogo, e la Provincia di Reggio Emilia con la quale viene costituito in capo alla Provincia stessa il Servizio associato per le verifiche sismiche previste dalla LR 19/2008.

Conseguentemente, con decreto presidenziale n. 225 del 18/09/2018 è stato istituito il nuovo "Servizio Unità speciale per l'edilizia scolastica e la sismica", a carattere non ordinario, al quale assegnare, tra l'altro, i compiti inerenti la gestione delle verifiche sismiche di cui alla citata convenzione.

Questa attività è stata svolta finora e fino al 31/12/2018 dai servizi territoriali della Regione, ma dall'1/1/2019 viene svolta da detto ufficio associato, in capo alla Provincia di Reggio Emilia.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 0108: Statistica e sistemi informativi***Spesa prevista per la realizzazione del programma:*

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	663.300,00	0,00	726.890,16	645.800,00	0,00	625.800,00	0,00
Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	673.300,00	0,00	748.890,16	645.800,00	0,00	625.800,00	0,00

*Obiettivi Operativi***Gestione delle infrastrutture e degli applicativi informatici**

Unità	R02G5000 - Informatico
Responsabile	Claudia Del Rio
Finalità e Motivazioni	Garantire un efficiente sistema informativo che consenta di snellire le procedure e diminuire i tempi di risposta.

Le linee di azione dei Sistemi Informativi dell'Ente si conformano al nuovo ruolo dell'Ente, disegnato dalla Legge 56/2014 sul riordino delle province, confermando tra i principi guida del cambiamento l'utilizzo sempre più spinto delle tecnologie, anche in funzione della complessiva riduzione dei costi, con contestuale miglioramento organizzativo dell'Ente e dei suoi servizi.

Le azioni dell'Ente, in conformità all'agenda digitale nazionale e della Regione Emilia Romagna daranno seguito in particolare ai processi di dematerializzazione, conservazione digitale, open data e integrazione tra sistemi e servizi. Per garantire le azioni sopra citate, sarà indispensabile presidiare e garantire la manutenzione sistemistica dei server e delle postazioni di lavoro, la manutenzione evolutiva dei sistemi software, il presidio della posta elettronica e dei servizi di rete e della sicurezza dei sistemi, sia in termini di continuità operativa e di disaster recovery, sia di sistemi antivirus; tutto questo in un contesto di contenimento della spesa. La provincia inoltre, dando seguito ai principi della L56/2016, continua a presidiare e supportare i comuni nel loro adeguamento tecnologico e al mantenimento del Sistema Informativo Territoriale che si occupa della gestione delle informazioni relative alle tematiche territoriali, per fornire informazioni agli uffici e ai comuni del proprio territorio.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0110 : Risorse umane

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	135.856,00	0,00	287.666,41	130.256,00	0,00	130.256,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	135.856,00	0,00	287.666,41	130.256,00	0,00	130.256,00	0,00

Programma 0109 : Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Gestione del personale e sviluppo organizzativo

Unità	R01G5000 - Personale
Responsabile	Alfredo Tirabassi
Finalità e Motivazioni	<p>Il programma è mirato a sostenere ed accompagnare l'organizzazione dell'Ente nel processo di riordino e trasformazione avvenuto, e mira ad assicurarne la funzionalità, tenendo conto delle competenze e delle risorse disponibili. L'efficace applicazione degli istituti contrattuali alle risorse umane delle diverse tipologie di personale presenti, è finalizzata a garantire la corretta gestione giuridica ed amministrativa e la maggiore partecipazione al raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>Assume particolare rilievo, in coerenza con l'indirizzo adottato negli ultimi anni, l'opera di individuazione delle professionalità su cui investire all'interno dell'Ente e la possibilità di sviluppare sinergie nell'ambito delle funzioni tecnico – amministrative, valorizzando le professionalità intermedie, la progettualità, la partecipazione attiva del singolo collaboratore, la flessibilità e il lavoro per obiettivi o su progetti anche trasversali ai vari servizi. Una particolare attenzione merita l'introduzione del cd. "lavoro agile" disciplinato a fine 2019.</p>

Dopo riordino delle Province avvenuto con la Legge 56/2014 e il conseguente ridimensionamento delle province, la Legge di bilancio per il 2018, aveva riaperto le possibilità assunzionali e disciplinato la redazione dei Piani del fabbisogno occupazionale a seguito dell'approvazione del Piano di riordino avvenuto nel 2018. Nel corso del 2018 e 2019 sono state avviate e, in parte, completate le prime procedure concorsuali di reclutamento e costantemente aggiornati i Piani del fabbisogno per tenere conto sia delle esigenze organizzative che dei vincoli di bilancio, non essendo ancora del tutto consolidata la situazione finanziaria dell'ente. Posti questi vincoli di carattere generale, per gli aspetti organizzativi e gestionali, le linee di sviluppo della gestione delle risorse umane per l'anno 2020, saranno delineate secondo le seguenti quattro direttrici:

1. completamento dei piani assunzionali già deliberati e delle eventuali previsioni del nuovo Piano triennale del fabbisogno, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, e tenuto conto che alcuni settori dell'Ente si trovano in particolare difficoltà anche per il rilevante numero di cessazioni dal servizio avvenute nell'ultimo triennio senza sostituzioni e per le previsioni di prossime cessazioni che complessivamente vanno a depauperare l'ente di preziose professionalità;

2. gestione del personale dell'ente sia per quanto riguarda la corretta applicazione degli istituti contrattuali e dei provvedimenti relativi al rapporto di lavoro, in considerazione anche dell'introduzione di nuovi istituti previsti dal CCNL del 21/5/2018 e delle attività ordinarie o periodiche;
3. conclusione dell'iter avviato con le parti sindacali per la sottoscrizione del nuovo Contratto Integrativo Decentrato, con particolare attenzione agli strumenti di incentivazione e valutazione delle prestazioni del personale in un'ottica di valorizzazione delle risorse umane e delle responsabilità assunte;
4. continuazione delle attività necessarie a garantire la gestione anche del personale distaccato alla provincia per delega di funzioni o parzialmente assegnato per specifici procedimenti, o, più in generale, personale dipendente di altri enti che si trovi a prestare attività lavorativa presso sedi e strutture dell'Ente per effetto di specifiche convenzioni, o trasferito ad altri enti per trasferimento di funzioni.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0111 : Altri servizi generali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	1.530.408,20	0,00	2.038.987,79	1.576.908,20	0,00	1.581.208,20	0,00
Spese in conto capitale	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.570.408,20	0,00	2.078.987,79	1.576.908,20	0,00	1.581.208,20	0,00

Obiettivi Operativi

Gestione appalti e SUA

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Alfredo Tirabassi

Finalità e Motivazioni	La costituzione della SUA provinciale viene incontro a una esigenza dei comuni, unioni e ASP che, ai sensi di legge, per appalti sopra soglia comunitaria, per i servizi e le forniture, e sopra i 150.000 euro per i lavori possono rivolgersi a una stazione appaltante; inoltre supporta gli Enti medesimi nel procedimento di scelta del contraente, anche nella fase precedente alla gara e svolge le procedure per conto dei servizi interni all'Ente.
------------------------	--

La legge 7 aprile 2014, n. 56 che ha riordinato le funzioni della Provincia ha previsto, fra l'altro, che l'ente provinciale possa esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara e di stazione appaltante. Tale previsione normativa è stata recepita nel codice dei contratti, modificato con la legge n. 55/2019, e in attuazione di ciò la Provincia ha istituito la stazione unica appaltante, cui hanno aderito circa venti amministrazioni del territorio provinciale tra comuni, unioni e aziende servizi alla persona. La SUA provinciale gestisce le procedure di gara dalla pubblicazione dei bandi (per le procedure aperte) o dall'invio delle lettere di invito (per le procedure negoziate) fino alla gestione e conclusione del sistema dei controlli; terminata tale attività la procedura torna in capo alla stazione appaltante (Comune, Unione o ASP) che stipula il contratto. Lo scorso anno sono state gestite n. 67 gare in qualità di SUA, nonché per le procedure dei Servizi interni all'Ente provinciale.

Nel corso del 2020 verranno commissionate gare anche da enti, quali l'Unione Colline Matildiche e l'Unione Tresinaro Secchia, che negli anni passati hanno operato in autonomia; ciò produrrà un ulteriore carico di lavoro sulla struttura.

Programma 0502: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	260.000,00	0,00	408.111,82	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	260.000,00	0,00	408.111,82	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00

Servizi bibliotecari centralizzati

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Alfredo L. Tirabassi
Finalità e Motivazioni	Razionalizzazione e miglioramento dei servizi bibliotecari, garantendo, secondo modalità condivise ed omogenee, il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi in materia di prestito interbibliotecario.

A seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, avvenuta nel 2018, nel 2020, nell'ambito dell'esercizio della funzione di assistenza tecnica e amministrativa di cui all'art. 1, comma 85, lett. d) della legge n. 56/2014, sarà gestito il contratto fino alla sua naturale scadenza.

Con l'ausilio della Commissione tecnica de bibliotecari, organismo previsto dalla convenzione sopra citata, la Provincia verificherà l'andamento dei servizi e le relative liquidazioni, nonché eventuali necessità di implementazione dei servizi stessi. Tali servizi nello specifico riguardano: a) servizio di catalogazione; b) prestito interbibliotecario; c) servizio di informazioni bibliografiche (reference service); d) servizio assistenza informatica alle biblioteche; e) coordinamento e aggiornamento dei servizi, delle attività e dei bibliotecari; e) gestione della biblioteca centralizzata degli SMUSI; g) monitoraggio qualitativo e quantitativo.

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio

Programma 0401: Istruzione prescolastica

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	910.000,00	0,00	1.006.994,48	910.000,00	0,00	910.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	910.000,00	0,00	1.006.994,48	910.000,00	0,00	910.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Interventi di programmazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol

Finalità e Motivazioni	Promuovere la qualità dell'offerta educativa delle scuole dell'infanzia, con particolare riferimento alla continuità e al raccordo interistituzionale tra esse, i servizi educativi per la prima infanzia e la scuola primaria.
------------------------	---

Ai sensi delle Leggi regionali 26/2001 e 12/2003 con le quali è delegata alla Provincia la programmazione degli interventi dell'infanzia (3-6) ed a seguito di presumibile proroga degli indirizzi triennali da parte della Regione, anche per il 2020 sarà compito delle Provincia approvare il piano annuale per la programmazione e il miglioramento delle scuole dell'infanzia (3-6); acquisire i dati presso le scuole dell'infanzia pubbliche e private per il riparto dei fondi regionali e per dare attuazione al piano degli interventi; supportare la RER nella validazione delle schede dei servizi 3 - 6 non statali che i vari soggetti gestori (Comuni, fism, cooperative, ecc.) inseriscono nel software regionale.

Per quanto riguarda i servizi per l'infanzia 0-3, su richiesta dei comuni, il servizio offrirà supporto nella mappatura degli interventi adottati dai comuni nell'applicazione del Decreto 65/2017 sulla buona scuola che consente il rafforzamento della rete e la revisione del sistema tariffario (0-6) in un'ottica di coordinamento territoriale.

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio

Programma 0402: Altri ordini di istruzione non universitaria

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	6.421.643,60	0,00	10.082.260,55	6.389.853,60	0,00	6.152.053,60	0,00
Spese in conto capitale	5.500.000,00	0,00	22.731.435,34	8.196.000,00	0,00	6.460.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.921.643,60	0,00	32.813.695,89	14.585.853,60	0,00	12.612.053,60	0,00

Programma 0404: Istruzione universitaria

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	28.000,00	0,00	28.000,00	25.000,00	0,00	15.000,00	0,00

Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	28.000,00	0,00	28.000,00	25.000,00	0,00	15.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Edilizia scolastica

Unità	R1000000 - Servizio Unita' Speciale per l'Edilizia Scolastica e la Sismica
Responsabile	Daniele Pecorini
Finalità e Motivazioni	Garantire il mantenimento di adeguati livelli di qualità edilizia e di sicurezza attraverso l'esecuzione degli interventi programmati e progettati in modo da: mantenere quanto più possibile accorpato in unica sede i singoli istituti scolastici, onde limitare gli spostamenti, salvaguardare la qualità della didattica ed eliminare il dispendio economico del mantenimento di sedi succursali; fornire degli spazi didattici essenziali i vari istituti scolastici; individuare le soluzioni più opportune per collocare in modo razionale le attività dei singoli istituti scolastici, onde sfruttare al meglio gli immobili loro assegnati.

L'attività è finalizzata alla Programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di potenziamento o di manutenzione straordinaria della dotazione di infrastrutture scolastiche provinciali (di proprietà, in locazione ed in uso ad altro titolo), compresi gli impianti tecnici e le aree di pertinenza, in collaborazione con il Servizio di Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio. Oltre all'impegno a proseguire i diversi interventi di adeguamento delle sedi esistenti, dalle valutazioni effettuate è emersa l'esigenza di fornire continuità agli adeguamenti sismici degli edifici in funzione delle verifiche effettuate, al potenziamento del patrimonio di edilizia scolastica superiore dei poli scolastici e di fornire spazi adeguati alle dinamiche evolutive della popolazione studentesca e della didattica. In relazione a questo, oltre agli interventi in corso, l'attività verrà concentrata sull'attuazione del Piano Triennale di edilizia scolastica 2018-2020 finanziato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca. Programmazione della rete e dell'offerta delle scuole secondarie di secondo grado

Programmazione della rete e dell'offerta delle scuole secondarie di secondo grado

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol

Finalità e Motivazioni

Governare il sistema locale di istruzione secondaria di secondo grado in stretto coordinamento interistituzionale, con gli enti locali, l'UST e le scuole.

Anche nel corso del 2020 la Provincia procederà alla programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e della organizzazione della rete delle scuole secondarie di II grado in coerenza con le scelte compiute negli anni passati e fondate sul potenziamento dell'offerta dei poli scolastici distrettuali e la creazione di istituti fortemente vocati e identitari, anche in filiera verticale, nel capoluogo. La Provincia dovrà inoltre garantire il coordinamento dei Comuni del proprio territorio ai fini di una efficace programmazione dell'organizzazione della rete delle scuole del primo ciclo di istruzione. Tutti gli interventi verranno concertati nell'ambito della Conferenza provinciale di coordinamento, dove sono rappresentati l'Ufficio Scolastico Territoriale (UST), i Comuni e le scuole di ogni ordine e grado e della Commissione provinciale di concertazione, dove sono pariteticamente rappresentate le parti sociali. A sostegno delle scelte di programmazione, anche nel 2020 si pubblicherà, in collaborazione l'Ufficio Scolastico Territoriale, l'Annuario della scuola reggiana, 27^a edizione, consolidato e sempre validissimo strumento di supporto all'attività di programmazione per il quadro informativo offerto della scuola reggiana, sia di tipo quantitativo che qualitativo. A conclusione del processo di programmazione scolastica, verranno messe in campo attività di informazione a supporto della scelta della scuola secondaria di secondo grado. In particolare, verrà realizzata la pubblicazione "Guida alla scelta della scuola secondaria di secondo grado", che contiene tutte le informazioni sull'offerta formativa delle scuole superiori reggiane. Inoltre, verranno messe in campo azioni diffuse di informazione sull'offerta formativa delle scuole, privilegiando la continuità con iniziative che negli anni passati hanno incontrato il gradimento delle famiglie, come il format denominato "La provincia che orienta", che vede il coinvolgimento di tutte le scuole secondarie di secondo grado della provincia.

Funzionamento delle scuole secondarie di secondo grado

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Garantire il funzionamento delle scuole secondarie di II grado.

Alla luce delle funzioni attribuite alla Provincia dalla Legge 23/96, anche nel 2020 dovrà essere assegnato a tutte le scuole secondarie di II grado un fondo unico, commisurato al numero di iscritti e di sedi di ciascuna istituzione scolastica, che consenta alle scuole di fronteggiare una gestione flessibile e tempestiva delle ordinarie spese di funzionamento, da suddividersi tra spese d'ufficio e di piccola manutenzione. Verrà predisposto un piano di utilizzo delle

palestre scolastiche da parte degli studenti frequentanti scuole sprovviste di propria palestra o con palestra insufficiente rispetto alle esigenze, sulla base del numero di studenti e in stretta collaborazione con le scuole. Tale piano presuppone: A) la stipula di una Convenzione tra Provincia, Comune di Reggio Emilia e Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia per l'utilizzo di impianti sportivi comunali; B) la stipula di una Convenzione tra Provincia e Comuni capo distretto per l'utilizzo di impianti sportivi comunali distrettuali; C) l'attivazione di contratti di concessione in uso di impianti sportivi privati, tra i quali le sale danza accreditate dall'Accademia Nazionale della Danza e destinate agli allievi del liceo coreutico.

Anche nel 2020 sarà necessario provvedere al servizio di trasporto scolastico alle palestre su tutto il territorio provinciale. Circa la metà delle scuole superiori reggiane necessita infatti ormai di questo servizio.

Progetti di mobilità Erasmus+

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Offrire opportunità formative a livello europeo agli studenti delle scuole secondarie di II grado

La Provincia di Reggio Emilia, con Determina n. 341 di INAPP – Agenzia Nazionale Erasmus+ del 26.9.2018, è risultata assegnataria della Carta della Mobilità VET Erasmus+, una certificazione che viene rilasciata agli Enti che hanno un'esperienza consolidata nell'organizzazione di azioni di mobilità e che permette di accedere ad una procedura semplificata per la richiesta di finanziamenti nell'ambito dell'azione chiave 1 di Erasmus+ relativa alla mobilità per studenti e personale VET. Anche alla luce di questo importante riconoscimento, nel corso del 2020, la Provincia proseguirà la propria azione di promozione delle opportunità di mobilità internazionale rivolte agli alunni delle scuole secondarie di II grado del territorio, a partire dal progetto Erasmus+ MOVET di cui l'Ente è titolare, che permetterà a 150 studenti di svolgere un'esperienza di tirocinio all'estero. Per la realizzazione di queste attività l'Ente si avvarrà del supporto operativo della Fondazione E35, a cui la Provincia, in qualità di socio fondatore, ha affidato le attività di internazionalizzazione delle proprie politiche con particolare riferimento alla partecipazione alle iniziative promosse dall'Unione europea.

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio

Programma 0406: Servizi ausiliari all'istruzione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	1.870.000,00	0,00	2.215.860,06	1.870.000,00	0,00	1.870.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.870.000,00	0,00	2.215.860,06	1.870.000,00	0,00	1.870.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Supporto al trasporto scolastico

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Supportare i comuni nella spesa per il trasporto scolastico e le facilitazioni di viaggio.

Ai sensi della legge regionale 26/2001, le Province nell'ambito della approvazione del programma degli interventi per il diritto allo studio, devono provvedere alla ricognizione delle spese effettuate dai Comuni/Unioni di Comuni per il trasporto scolastico e alla relativa assegnazione di fondi nel rispetto degli indirizzi triennali e delle direttive regionali. Anche per l'a.s. 2020/2021 l'attribuzione delle risorse per i servizi di trasporto terrà conto dei criteri adottati a livello regionale ("il numero degli alunni trasportati e il relativo costo del servizio di trasporto eventualmente ponderato per riconoscere specifiche condizioni soggetti e oggettive"). Le risorse pertanto verranno assegnate considerando tra le priorità la copertura delle spese del trasporto rivolto agli studenti disabili. A fronte di nuovi indirizzi triennali approvati con Delibera dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 209/2019, si procederà, quindi, al recepimento degli Indirizzi a livello provinciale ed all'approvazione del relativo piano annuale.

Supporto alla scelta scolastica

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Il sostegno dell'alunno nel sistema scolastico per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per favorire il successo formativo.

Nel corso dell'anno 2020 la Provincia di Reggio Emilia, in continuità con un impegno consolidatosi nel corso degli anni passati e d'intesa con la Regione, intende continuare a supportare con attività di consulenza i ragazzi e le loro famiglie nella delicata fase di passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado. Centrale è, in

tale obiettivo, l' integrazione tra attività di supporto individuale e la realizzazione di azioni di informazione che coinvolgono le scuole, gli studenti e le famiglie che si sostanziano nell'organizzazione dell'iniziativa "La Provincia che orienta" che nel 2020 raggiungerà la XI edizione con una partecipazione sempre crescente della cittadinanza.

Sarà realizzata, inoltre, la pubblicazione “Guida alla scelta della scuola secondaria di secondo grado”, con tutte le informazioni sull’offerta formativa delle scuole secondarie di II grado della Provincia di Reggio Emilia, con particolare riferimento alla riforma del sistema di istruzione e formazione professionale.

In base al piano triennale per l'orientamento e il successo formativo, di cui la Provincia è il soggetto responsabile e capofila, nel corso del 2020 il servizio promuoverà la realizzazione della seconda annualità del "Piano di azione per l’orientamento e il successo formativo – a.s. 2019/2020” approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 200/2019 a seguito della coprogettazione concertata con il soggetto attuatore IFOA ed il partenariato istituzionale e socioeconomico. La traduzione operativa dei progetti rientranti nelle tre azioni presentate sarà promossa dalla Provincia con il soggetto attuatore, IFOA in cordata con altri 12 enti di formazione professionale. Si prevede quindi un lavoro di coordinamento della Cabina di Regia del progetto ai fini dell'analisi del fabbisogno emergente sul territorio (da Enti locali e Scuole); della connessione con le progettualità già messe in campo dai diversi attori che ruotano attorno al sistema scolastico; delle sinergie con gli organismi di governance (Conferenza di Coordinamento per l'istruzione, la formazione e il lavoro, Conferenza territoriale socio-sanitaria, Commissione di Concertazione) per una funzione di coordinamento delle azioni e di animazione delle reti territoriali, nonché di supporto e assistenza tecnica ai Distretti scolastici, assicurando costante raccordo con la Regione Emilia-Romagna e con le Agenzie regionali Aster ed Ervet, con la Camera di Commercio e l'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale di Reggio Emilia. Particolare rilevanza riveste il sostegno al sistema educativo post-diploma, anche alla luce della recente istituzione del Comitato Reggio Città Universitaria.

Integrazione scolastica

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Supportare la rete per l'integrazione scolastica degli alunni disabili.

Nella legge di bilancio dello Stato, come negli anni precedenti, è previsto il contributo per l’esercizio delle funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche e sensoriali di cui all'art. 13 c. 3 della L. 104/92 e relative alle esigenze di cui all'art 139 c. 1 lett. c) del decreto legislativo 112/98. Effettuato il riparto delle risorse a livello territoriale, la Provincia si occuperà di istruire, accertare ed impegnare le risorse

previste nel Fondo per le spese relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali (ex L.104/92).

E' inoltre impegno di grande rilievo dare continuità a progetti consolidati di integrazione scolastica in provincia di Reggio Emilia, come il Progetto Tutor.

Presidiare ed accompagnare i cambiamenti indotti dall'applicazione del decreto legislativo n. 66/2017 recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità attuativo della L.107/2015, nella relazione tra i diversi attori sociali del sistema di integrazione scolastica.

Partecipare al gruppo tecnico di lavoro interistituzionale, sull'assistenza scolastica agli alunni con disabilità istituito con determina dirigenziale n. 3407/2019 coordinato da funzionari della D.G. Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna, su mandato della Conferenza Regionale per il Sistema Formativo con l'obiettivo di svolgere un approfondimento e una ricognizione sul territorio regionale dei servizi esistenti che vengono erogati per l'integrazione scolastica degli alunni disabili.

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio

Programma 0407: Diritto allo studio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	351.000,00	0,00	351.000,00	351.000,00	0,00	351.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	351.000,00	0,00	351.000,00	351.000,00	0,00	351.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Borse di studio

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Sostegno agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale.

Spetta alla Provincia approvare il bando per le borse di studio per gli studenti delle scuole superiori amplificandone l'informazione sul sito web della Provincia, oltre alla gestione dello stesso tramite un capillare lavoro di: istruttoria e validazione delle domande presentate online; controlli formali relativi al nucleo familiare in accordo con ERGO; approvazione degli elenchi dei beneficiari e degli esclusi; procedure di erogazione del contributo. La Provincia di Reggio Emilia collabora con le scuole, con la Regione/ERGO, con i centri di assistenza fiscale per il buon funzionamento di tutto il percorso. Anche per l'a.s. 2019/20 le risorse regionali per l'erogazione delle borse di studio sono integrate con le risorse nazionali del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (M.I.U.R.), ampliando i destinatari delle borse di studio a tutti gli studenti frequentanti il percorso quinquennale di studi e il percorso IeFP. Validazione dei dati riferiti alle domande presentate anche dagli studenti frequentanti il triennio di scuola secondaria di secondo grado, comprensivi degli esiti delle verifiche effettuate dalle Scuole. Sono quindi beneficiari delle misure a sostegno del diritto allo studio gli studenti e le studentesse iscritti ai percorsi per dell'assolvimento dell'obbligo scolastico e del diritto dovere all'istruzione e alla formazione di età non superiore a 24 anni. Tale limite non si applica agli studenti e alle studentesse disabili certificati ai sensi della Legge n. 104/1992.

Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 0601: Sport e tempo libero

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	141.000,00	0,00	141.000,00	141.000,00	0,00	141.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	141.000,00	0,00	141.000,00	141.000,00	0,00	141.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Promozione dell'attività sportiva

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Garantire la prosecuzione di un servizio di interesse pubblico.

A seguito della L.R. 13/2015 di riordino istituzionale, la funzione relativa alla promozione dell'attività sportiva in senso stretto non è più in capo alla Provincia, ma in conformità con la legislazione nazionale e regionale, la Provincia, in qualità di ente proprietario del patrimonio scolastico, concede ad associazioni sportive, individuate tramite procedura ad evidenza pubblica, la gestione e l'utilizzo in orario extrascolastico delle palestre annesse alle scuole secondarie di secondo grado site nel comune di Reggio Emilia. Tale obiettivo riveste un sicuro interesse per tutta la collettività del territorio, rende pienamente utilizzato il patrimonio provinciale, dando la possibilità ai bambini ed ai giovani di praticare attività motorie anche fuori dall'orario curricolare.

Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 0801: Urbanistica e assetto del territorio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	582.422,00	0,00	707.442,32	566.422,00	0,00	546.422,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	582.422,00	0,00	707.442,32	566.422,00	0,00	546.422,00	0,00

Obiettivi Operativi

Predisposizione del Piano Territoriale di Area Vasta art. 42 L.R. 24/2017

Unità	R07G1000 - Pianificazione Territoriale
Responsabile	Annamaria Campeol
Finalità e Motivazioni	Al PTAV la nuova LUR attribuisce la funzione di pianificazione strategica d'area vasta e di coordinamento delle scelte urbanistiche strutturali dei Comuni e loro Unioni che incidano su interessi pubblici che esulano dalla scala locale.

La nuova legge urbanistica regionale (n.24/2017), ridefinisce in parte i contenuti dei PTCP, ne modifica la denominazione (PTAV) prevedendo l'adeguamento entro 3 anni dall'entrata in vigore della legge stessa (31/1/2021). Con il PTAV la Provincia esercita la funzione di pianificazione strategica di area vasta e di coordinamento delle scelte urbanistiche strutturali del Comuni e loro

Unioni che incidano su interesse pubblici sovracomunali. Analogamente al PTCP, il PTAV è quindi strumento complesso e di coordinamento degli strumenti urbanistici comunali, che contiene sia una dimensione strategica che strutturale. Nello specifico definisce gli indirizzi strategici di assetto e cura del territorio e dell'ambiente, coordina le scelte comunali di contenimento del consumo di suolo per raggiungere l'obiettivo di saldo zero al 2050; contiene la disciplina degli insediamenti di rilevanza sovracomunale (poli funzionali e produttivi, grandi strutture di vendita, ecc.); individua gli ambiti di fattibilità delle opere pubbliche di rilievo sovracomunale; tra gli aspetti innovativi il PTAV analizza i servizi ecosistemici e ambientali forniti da territorio con l'obiettivo di salvaguardarli e incrementarli, concorrendo all'attuazione di azioni di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici. Entro il periodo di programmazione si prevede pertanto di avviare il processo di pianificazione ed elaborazione del PTAV che sostituirà completamente il pre-vigente PTCP. Un primo importante step di applicazione della L.R. 24/2017, oltre alla strutturazione dell'Ufficio di piano ed all'ottenimento di finanziamenti già assegnati dalla Regione, potrà essere quello di rendere effettiva, in accordo con la direzione politica della Provincia, la possibilità conferita all'art. 42, comma 5 della L.R. 24/2017, ovvero l'estensione del campo di competenza del PTAV. Entro la prima metà del 2020 potrà avviarsi la prima fase stabilita dalla legge (consultazione preliminare), con l'obiettivo di assumere la proposta di Piano entro il 31/12/2020. Al PTAV sarà attribuito anche valore ed effetti di Piano di Localizzazione dell'Emittenza Radio televisiva di cui alla L.R. 30/2000, piano di settore che con la recente L.R. 14/2018 si è chiarito essere nelle competenze della Provincia.

Attuazione del Ptcp e valutazione degli strumenti urbanistici comunali

Unità	R07G1000 - Pianificazione Territoriale
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	<p>Le finalità del presente obiettivo operativo sono plurime:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgimento delle funzioni delegate dalla nuova L.R 24/2017 (e in via transitoria della L.R. 20/2000), oltre che dalla LR 19/08 anche ai fini di una efficace attuazione del PTCP e poi del PTAV; - garantire un supporto tecnico-giuridico-amministrativo ai Comuni in un'ottica di copianificazione; - garantire l'osservanza del PTCP (e poi del PTAV) nei processi di trasformazione ed uso del suolo disciplinati da specifiche leggi di settore (VIA, screening, autorizzazioni ambientali, ecc.); - implementare appositi elaborati cartografici sui sistemi ambientali, insediativi ed infrastrutturali; - rendere maggiormente accessibili ed utilizzabili i dati territoriali, consolidando un servizio per Comuni, professionisti e privati, nonché, all'interno dell'Ente, per l'esercizio delle proprie funzioni, non solo di governo del territorio.

Si tratta di un obiettivo operativo articolato in diversi campi d'azione. Con l'entrata in vigore della nuova legge urbanistica regionale (L.R. n. 24/2017) la funzione di istruttoria degli

strumenti urbanistici comunali sarà rivolta sia ai nuovi strumenti urbanistici (PUG e Accordi Operativi), sia alle varianti agli strumenti di pianificazione secondo le pre-vigenti legislazioni regionali (L.R. 20/2000 e L.R. 47/1978) ancora ammesse sino all'1/1/2021, procedimenti che si concludono con la predisposizione di Decreti presidenziali che contengono in sé sia il parere urbanistico che quello di sostenibilità ambientale e compatibilità con le condizioni di pericolosità sismica locale di cui alla L.R. 19/08. L'istruttoria dei nuovi strumenti urbanistici avverrà con le strutture tecniche operative di supporto al Comitato Urbanistico di Area Vasta istituito con Decreto del Presidente n. 224/2018. Un peso rilevante hanno poi assunto, negli ultimi anni, i procedimenti unici in cui la variante urbanistica risulta funzionale all'approvazione di un progetto di interesse pubblico (art. 53, 59 e 60 L.R. 24/2017, art. A-14 bis L.R. 20/2000, ma anche PAUR - L.R. 4/2018) e probabilmente l'utilità di tali procedimenti è destinata a crescere ancora.

L'obiettivo operativo prevede inoltre le seguenti ulteriori azioni:

- partecipazione alle sperimentazioni promosse dalla Regione per l'elaborazione dei PUG;
- predisposizione e monitoraggio degli accordi territoriali relativi ai poli produttivi sovracomunali-APEA ed ai poli funzionali, anche attraverso la loro revisione ed aggiornamento, in attuazione del PTCP (poi PTAV) e d'intesa con i Comuni interessati;
- espressione di pareri di compatibilità con le previsioni, i vincoli e le tutele del PTCP (poi PTAV in relazione alle competenze residue/delegate) in ordine a progetti di opere soggette a VIA, screening o nell'ambito di procedimenti autorizzatori di linee e impianti per la distribuzione dell'energia elettrica, metanodotti, impianti di produzione energetica alimentati a fonti rinnovabili, impianti di gestione rifiuti, derivazioni idriche, ecc.;
- gestione del Sistema Informativo Territoriale attraverso l'acquisizione, elaborazione e diffusione di dati geografici digitali relativi al territorio provinciale sia mediante il portale web o con mezzo telematico, sia con servizio di front office ai Comuni, professionisti e privati anche in attuazione dell'art. 23 della LR 24/2017
- l'aggiornamento dell'Osservatorio degli strumenti urbanistici comunali e dello stato della pianificazione secondo l'art. 22, comma 4 della LR 24/2017.

- Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 0901: Difesa del suolo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	70.000,00	0,00	70.000,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	70.000,00	0,00	70.000,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Gestione piano Infraregionale Attività estrattive e sue varianti

Unità	R07G1000 - Pianificazione Territoriale
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Svolgimento delle funzioni delegate dalla LR 17/91, dalla LR 20/00, nonché dalla nuova legge urbanistica 24/2017. Semplificazione dei procedimenti e riduzione della tempistica. Corretto utilizzo delle risorse estrattive alla scala provinciale, in termini di sostenibilità ambientale e territoriale. Politiche di valorizzazione delle aree interessate da attività estrattive pregresse e, in generale, di valorizzazione di ambiti territoriali.

L'obiettivo è inerente la programmazione delle attività estrattive a livello provinciale e l'elaborazione di sue varianti anche con valore ed effetti di PAE (Piano attività estrattive) comunale, attuando i principi di copianificazione, supporto ai Comuni e semplificazione procedurale. Monitoraggio del PIAE provinciale e dello stato di attuazione delle previsioni estrattive. Attività di studio, analisi e programmazione di eventuali interventi di recupero di aree estrattive di valenza provinciale, nonché di difesa del suolo e valorizzazione ambientale e paesaggistica di ambiti territoriali. Istruttoria dei PAE comunali compresa la partecipazione alle conferenze di pianificazione e di servizi ai fini dell'espressione del parere motivato ambientale dei piani. Predisposizione Decreti presidenziali per conclusione del procedimento.

Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 0902: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	541.800,00	0,00	567.799,65	602.800,00	0,00	634.800,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	541.800,00	0,00	567.799,65	602.800,00	0,00	634.800,00	0,00

Obiettivi Operativi

Polizia Provinciale

Unità Responsabile	R08G2000 - Vigilanza Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Garantire la tutela della fauna selvatica ed ittica consentendo l'esercizio della pratica venatoria in modo compatibile con la sua conservazione, tutelare attraverso piani di limitazione della fauna selvatica le produzioni agricolo-zootecniche, gli equilibri ecologici e la sicurezza della circolazione stradale. Coadiuvare il personale preposto nella gestione delle strade provinciali attraverso l'assistenza alla circolazione stradale, soprattutto in occasione di incidenti stradali, eventi meteorologici o idrogeologici avversi e fornire appoggio nelle attività di ripristino della viabilità.

A seguito del riordino istituzionale e della legge di riforma del Governo Locale, l'attività si caratterizza in modo prevalente nella vigilanza in materia di caccia e pesca, in controlli e assistenza della circolazione e nell'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, come da disposizioni regionali.

Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 0905: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	71.000,00	0,00	73.681,09	61.000,00	0,00	61.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	71.000,00	0,00	73.681,09	61.000,00	0,00	61.000,00	0,00

Obiettivi Operativi**Riqualificazione e manutenzione dei parchi provinciali**

Unità	R07G1000 - Pianificazione Territoriale
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Riqualificazione del patrimonio boschivo, connessi alla sicurezza delle risorse naturali ed antropiche in entrambi i Parchi provinciali, tramite cooperazione con i Comuni. Pur in carenza di personale, monitorare la manutenzione inserita nel contratto generale di manutenzione degli immobili provinciali, ai fini della fruizione del parco di Roncolo, nonché il prosieguo di attività ludico-ricreative.

La Provincia di Reggio Emilia è proprietaria di due parchi provinciali (Vezzano e Roncolo), che richiamano una sempre più rilevante presenza di utenza a scopo didattico e ricreativo. La loro gestione in termini di valorizzazione delle attività ricreative e di riqualificazione ambientale, alla luce della carenza di personale, ha indotto alla stipula di accordi di cooperazione tra Provincia e Comune di Vezzano, ai sensi della L. 241/1990, con riguardo al Parco Pinetina, accordo che proseguirà anche nel 2020. Inoltre nel 2019, il Comune di Vezzano sul Crostolo ha avuto accesso ai finanziamenti previsti dal Programma regionale di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, Misura 08 operazione 8.3.01 "Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" finanziati con le economie dell'Annualità 2018. I lavori verranno affidati entro il 2020. Per quanto riguarda il parco di Roncolo nel 2019 il Comune di Quattro Castella ha affidato i lavori (che si concluderanno entro il 2020) relativi alla riqualificazione e prevenzione dal rischio incendi, finanziati con le economie dei progetti ammessi col bando PSR del 2016, Misura 08 operazione 8.3.01. Anche in relazione al predetto progetto era stato attivato un percorso sinergico Comune-Provincia. Sempre per quanto riguarda il Parco di Roncolo nel Comune di Quattro Castella, nel corrente anno, la manutenzione delle aree superficiali a prato e boschive e degli immobili sono inserite nel contratto generale di manutenzione degli immobili provinciali.

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità**Programma 1002: Trasporto pubblico locale****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	587.435,00	0,00	587.435,00	578.435,00	0,00	573.435,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	587.435,00	0,00	587.435,00	578.435,00	0,00	573.435,00	0,00

Obiettivi Operativi**Mobilità Sostenibile**

Unità Responsabile	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Finalità e Motivazioni	Valerio Bussei Garantire l'adozione di adeguate politiche per la mobilità in sicurezza e per l'incentivazione del Trasporto Pubblico Locale.

L'attività è finalizzata ad attuare iniziative per migliorare l'educazione alla sicurezza relativa alla mobilità di persone e merci e ad incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici, intrattenendo i necessari rapporti con l'Agenzia Locale per la Mobilità e la Regione Emilia Romagna, anche nel campo della mobilità ciclopedonale, compresa l'organizzazione di campagne finalizzate a promuovere la sicurezza stradale.

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità**Programma 1004: Altre modalità di trasporto****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	3.500,00	0,00	7.300,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.500,00	0,00	7.300,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00

Obiettivi Operativi**Trasporti**

Unità	R08G5000 - Trasporti
-------	----------------------

Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Garantire l'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese, in una logica di coerenza normativa e trasparenza amministrativa, contenendo al minimo i tempi di rilascio degli atti autorizzativi e concessori.

L'attività è finalizzata ad assicurare anche nel 2020 continuità ai controlli, in collaborazione con gli altri Enti ed Istituzioni del territorio, nei confronti delle imprese di trasporto per le competenze residue (come risulta a seguito del trasferimento delle funzioni relative alla tenuta dell'Albo autotrasportatori agli uffici periferici della Motorizzazione Civile), dei centri di revisione automezzi, degli studi di consulenza automobilistica e delle autoscuole, volti ad individuare comportamenti illegali che deprimono, con una concorrenza sleale, il mercato e la crescita, provvedendo, ove necessario, a comminare adeguate sanzioni. L'attività comprende anche il rilascio delle autorizzazioni per le competizioni sportive su strada.

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 1005: Viabilità e infrastrutture stradali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	8.186.000,00	0,00	10.250.334,62	8.080.500,00	0,00	8.163.560,00	0,00
Spese in conto capitale	24.681.995,18	0,00	44.103.403,03	27.798.375,14	0,00	27.329.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	32.867.995,18	0,00	54.353.737,65	35.878.875,14	0,00	35.492.560,00	0,00

Obiettivi Operativi

Procedimenti espropriativi

Unità	R08G3000 - Espropri
Responsabile	Valerio Bussei

Finalità e Motivazioni	Effettuare lo svolgimento delle attività inerenti ai procedimenti espropriativi e di asservimento in osservanza delle norme nazionali (D.P.R. 327/2001) e Regionali (L.R.E.R. 37/2002), nei tempi compatibili con le attività di progettazione, appalto e realizzazione delle opere.
------------------------	--

Svolgimento dei procedimenti espropriativi per la realizzazione delle opere di pubblica utilità, in particolare la stima delle indennità di esproprio e di asservimento, le trattative finalizzate all'acquisizione bonaria degli immobili, l'aggiornamento delle scritture catastali e immobiliari, in collaborazione e coordinazione con altri Servizi o Unità Operative della Provincia, nonché intrattenendo rapporti con altri Enti ed uffici territoriali. Supporto tecnico amministrativo in materia espropriativa a favore dei Comuni del territorio provinciale, come peraltro previsto dalla legge 56 del 2014.

Gestione della Commissione Provinciale V.A.M.

Sviluppo delle Infrastrutture stradali

Unità Responsabile	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Le iniziative del programma sono condotte per adempiere alle linee programmatiche del Consiglio provinciale, in coerenza con la programmazione nazionale e regionale, promuovendo la concertazione tra i vari enti locali per il governo del territorio. In questo quadro l'obiettivo è la realizzazione di un nuovo assetto stradale complessivo, che consenta la realizzazione di un sistema viario moderno, caratterizzato da una gerarchia netta tra strade ad alto scorrimento, strade locali e di quartiere, con una chiara accessibilità ai paesi, in modo da consentire interventi di messa in sicurezza e riqualificazione dei tratti di strada inglobati nel sistema urbano e da declassificare a rango comunale. La priorità andrà assegnata alle opere di completamento e razionalizzazione degli assi strategici, su cui chiaramente insistono i maggiori volumi di traffico su gomma, individuati nel PTCP.

L'attività è finalizzata alla predisposizione delle proposte per i piani di sviluppo delle infrastrutture che interessano il territorio provinciale, curando fra l'altro la redazione degli Accordi di Programma in materia di mobilità anche in relazione alle mansioni di Stazione Unica Appaltante e di Supporto Tecnico Amministrativo a favore dei comuni del territorio provinciale come peraltro previsto dalla L.56/2014. L'attività si concretizza in:

- studi sul traffico (censimenti ed elaborazione dei risultati);

- progettazione ed esecuzione infrastrutture nel campo della mobilità, per la sicurezza e la fluidificazione del traffico e per interventi di manutenzione straordinaria;
- attuazione del programma di interventi legato al piano delle piste ciclabili, con studio dei tracciati, valutazioni economiche, appalto delle opere in compartecipazione con altri Enti;
- emissione di ordinanze di chiusura/deviazione al traffico: conseguenti alla realizzazione degli interventi in corso di realizzazione;
- analisi della sicurezza dei tratti di strada provinciale esistenti, oggetto di maggiore incidentalità e individuazione dei relativi interventi di adeguamento;
- pareri formali in materia di mobilità, viabilità e trasporti, anche partecipando a Conferenze di Servizi o riguardo ad autorizzazioni e/o interventi di competenza di altri Servizi;
- raccolta pareri su opere infrastrutturali da Enti competenti, anche, se necessario, attraverso Conferenze di Servizi;
- gestione dei trasporti eccezionali.

Conservazione strade

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Garantire il raggiungimento e il mantenimento in efficienza delle infrastrutture stradali di competenza, compatibilmente con le risorse assegnate.

L'attività, in funzione della ricognizione effettuata ed esplicitata nel Quadro Esigenziale Manutentivo depositato agli atti presso il Servizio Infrastrutture, che evidenzia una esigenza manutentiva di oltre 110 milioni di euro, viene fortemente condizionata dalla possibile disponibilità finanziaria (che corrisponde, per il 2020, a circa il 5% delle esigenze rilevate), ed è finalizzata compatibilmente con le risorse assegnate ad individuare gli interventi prioritari per mantenere la percorribilità della rete stradale attraverso le seguenti azioni:

- sorveglianza dello stato di manutenzione ed eventuale assunzione dei provvedimenti di limitazione del transito e delle attività svolte da privati: per tale attività ci si avvale dei sorveglianti stradali, coordinati da due tecnici responsabili dei rispettivi reparti;
- manutenzione ordinaria con personale proprio dell'Ente, avvalendosi delle squadre di Operatori Stradali, diretti dai Capi Squadra e coordinati dai Sorveglianti Stradali, anche se l'attività risulta fortemente limitata dalla riduzione del personale, conseguente al blocco delle assunzioni;
- manutenzione ordinaria con personale esterno: si tratta di appalti, cottimi o noleggio di mezzi d'opera per attività più diffuse sul territorio e frequentemente contemporanee che richiede supporto esterno (sfalcio, potature, segnaletica, ecc.);

- manutenzione straordinaria con ditte esterne: si tratta di appalti per la riasfaltatura delle strade, il ripristino di manufatti (ponti, viadotti, sottopassi, gallerie, ecc.), il montaggio di barriere di sicurezza, ecc., non realizzabili direttamente all'interno. I tecnici, coadiuvati dai sorveglianti stradali e dalle squadre di operai, verificano, coordinano e collaborano con le ditte esterne per la buona riuscita delle opere, compreso l'eventuale mantenimento della viabilità alternativa necessaria per il deflusso dei mezzi in sicurezza;
- servizio sgombero pulizia stradale da neve: si tratta di un servizio misto, svolto sia dal personale dell'Ente, con funzione di coordinamento e vigilanza, che da mezzi esterni, reperiti tramite appalto pubblico, che garantiscono le condizioni di reperibilità richieste. Nel corso del 2019 si è proceduto al rinnovo dell'appalto per una durata triennale per l'esecuzione di tali interventi, portando a frutto le esperienze dei precedenti appalti per il miglioramento del servizio, mantenendo il sistema di rilevamento satellitare con una puntuale definizione degli oneri a carico degli appaltatori;
- attività di controllo dei manufatti, su segnalazione delle UU.OO. di manutenzione, assunzione degli eventuali provvedimenti di limitazione al transito e conseguente progettazione ed esecuzione, in funzione delle risorse finanziarie assegnate, della manutenzione straordinaria e del consolidamento delle opere d'arte sulla rete provinciale.

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1202: Interventi per la disabilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	4.598,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	4.598,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Collocamento lavorativo di soggetti disabili

Unità	R05G1000 - Lavoro
Responsabile	Alfredo L. Tirabassi

Finalità e Motivazioni	Conclusione degli obiettivi previsti dalle leggi di riordino e di riforma e dagli atti di programmazione (programmazione regionale FRD, linee programmatiche provinciali e regionali, ...) approvati dai competenti organi regionali e provinciali.
------------------------	---

Gestione della conclusione dei procedimenti in corso del collocamento mirato ex legge 68/1999, compreso l'appalto di servizio e la rendicontazione FRD, ai sensi dell'art. 21 della convenzione trilaterale sottoscritta da Regione Emilia-Romagna, Agenzia regionale per il Lavoro e Provincia di Reggio Emilia approvata per l'anno 2016 con Deliberazione consiliare n. 28 del 28/7/2016, prorogata con DGR n.2397 del 28/12/2016, DGR n. 2196 del 28/12/2017 e n. 807 del 28/05/2018 e ss.mm.ii.

Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1502: Formazione professionale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	139.278,51	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	139.278,51	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Controlli relativi ad attività formative

Unità	R01G6000 - Formazione Professionale
Responsabile	Alfredo L. Tirabassi

Finalità e Motivazioni	L'Organismo intermedio esercita le attività di controllo previste dall'art. 125, comma 4, lettere a) e dai commi 5 e 6, del Regolamento (UE) n. 1303/13 sulle attività cofinanziate dal Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 e sulle attività non finanziate dal Fondo Sociale Europeo a garanzia di un equo trattamento dei beneficiari degli interventi approvati e finanziati dalla Regione. Effettua i controlli, amministrativi, fisico tecnici e finanziari previsti dalla convenzione sulla base delle vigenti disposizioni regionali, utilizzando gli applicativi del sistema informativo unico (SIFER 2020), fornendo altresì adeguata attestazione dei controlli effettuati mediante report e check list.
------------------------	---

Attività di controllo delle operazioni approvate nell'ambito del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020, secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 2, della L.R. n. 13/2015 e secondo le indicazioni presenti nella convenzione sottoscritta in data 23/12/2015 fra Regione Emilia Romagna e Provincia di Reggio Emilia (designata quale Organismo Intermedio).

Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1503: Sostegno all'occupazione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	8.000,00	0,00	9.149,40	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.000,00	0,00	9.149,40	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Politiche per la parità

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Alfredo L. Tirabassi
Finalità e Motivazioni	Garantire le attività e le funzioni assegnate alle province dalla legge 56/2014 in materia di pari opportunità e di contrasto alle discriminazioni.

Supporto e valorizzazione dell'attività della consigliera di parità provinciale; prevenzione dei fenomeni di discriminazione nel mercato del lavoro, anche tramite l'ufficio delle Consigliere di parità;

impostazione e gestione delle attività relative alla promozione di pari opportunità in ambito provinciale. E' stato nominato il Comitato Unico di Garanzia (CUG) che nel 2020 inizierà la sua piena attività ed ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera di parità.

Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1701: Fonti energetiche

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	500.000,00	0,00	604.308,40	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
Spese in conto capitale	50.000,00	0,00	50.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	550.000,00	0,00	654.308,40	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Riqualificazione energetica del patrimonio edilizio dell'Ente

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio dell'Ente per conseguire obiettivi di risparmio energetico, uso razionale dell'energia, valorizzazione delle fonti rinnovabili, riduzione delle emissioni di gas serra.

L'attività è diretta ad effettuare interventi di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio dell'Ente, anche intercettando finanziamenti Regionali, Statali od Europei.

Riqualficazione energetica del patrimonio scolastico

Unità	R1000000 - Servizio Unita' Speciale per l'Edilizia Scolastica e la Sismica
Responsabile	Daniele Pecorini
Finalità e Motivazioni	Miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio scolastico per conseguire obiettivi di risparmio energetico, uso razionale dell'energia, valorizzazione delle fonti rinnovabili, riduzione delle emissioni di gas serra.

L'attività è diretta ad effettuare interventi di riqualficazione energetica del patrimonio immobiliare scolastico anche intercettando finanziamenti Regionali, Statali od Europei. L'attività è finalizzata anche al mantenimento delle azioni già intraprese con la gestione degli impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici scolastici.

Missione 19: Relazioni internazionali

Programma 1901: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	67.150,00	0,00	67.150,00	67.150,00	0,00	67.150,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	67.150,00	0,00	67.150,00	67.150,00	0,00	67.150,00	0,00

Obiettivi Operativi

Partecipazione a Fondazione E35 per le politiche comunitarie.

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Alfredo L. Tirabassi
Finalità e Motivazioni	Sostegno all'attività della Fondazione E35.

Nel corso del 2015, la Provincia ha partecipato, insieme con Comune di Reggio Emilia e Camera di Commercio di Reggio Emilia, alla costituzione della Fondazione E35 cui sono state affidate tutte le competenze in materia di cooperazione comunitaria; insieme

alla modifica delle competenze della Provincia determinate dal riordino delle funzioni, ciò ha comportato la sostanziale fuoruscita dell'ente dalla gestione diretta dei progetti comunitari.

8) PARTECIPAZIONI

Ragione Sociale	% di partecipazione	PN esercizio 2018	Utile/Perdite esercizio 2018
A.C.E.R. - AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA REGGIO EMILIA	20,00%	37.722.314,00	8.869,00
AEROPORTO REGGIO EMILIA S.R.L.	17,94%	1.846.039,00	3.435,00
AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL	28,62%	3.733.045,00	76.521,00
ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE	2,50%	53.839.841,00	975,00
AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA	2,18%	810.410.483,00	68.200.598,00
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI - ACT	28,62%	9.963.957,00	306.284,00
C.R.P.A. SPA - Centro Ricerche Produzioni Animali	20,83%	4.051.775,00	15.453,00
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA - Ente pubblico strumentale	Costituito nel 2017	N.D.	N.D.
ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE	8,03%	2.857.645,00	-53.138,51
FIEREMILIA SRL - IN LIQUIDAZIONE	100,00%	1.237,00	-3.823,00
FONDAZIONE "PALAZZO MAGNANI"	40,00%	121.028,00	3.039,00
FONDAZIONE "I TEATRI DI REGGIO EMILIA"	10,00%	435.627,00	12.395,00
FONDAZIONE E35	12,07%	375.930,00	167.366,00
FONDAZIONE GIUSTIZIA REGGIO EMILIA	16,40%	87.665,00	-11.918,00
FONDAZIONE VITTIME DEI REATI	5,55%	470.000,00	-26.351,23
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano	5,02%	43.437,00	18,00
LEPIDA S.P.A.	0,001%	68.351.765,00	538.915,00
MONTEFALCONE S.R.L. Fallita	82,51%		
REGGIO EMILIA FIERE S.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	12,72%	9.670.142,00	-15.797.077,00
REGGIO EMILIA INNOVAZIONE Soc. Consortile a.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	15,09%	-42.556,00	1.223.715,00

OBIETTIVI GESTIONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 147 - quater, COMMA 2, DECRETO LEGISLATIVO 267/2000

Come previsto dal Capo IV, art.14 del Regolamento dei controlli interni, adottato dall'Ente in ottemperanza all'art. 147 - quater, comma 2, D. Lgs. 267/2000, gli obiettivi gestionali che la Provincia definisce per ciascuna società partecipata nella quale dispone, anche unitamente ad altri enti pubblici locali, della maggioranza delle quote o delle azioni, sono indirizzati a garantire il rispetto, per ciascuna Società partecipata, di criteri di qualità, efficacia, efficienza, economicità della gestione e coerenza rispetto alle finalità istituzionali della Provincia. Tali obiettivi sono condivisi con il Comune di Reggio Emilia che rappresenta il socio di maggioranza nella maggior parte delle partecipazioni comuni.

AEROPORTO DI REGGIO EMILIA SPA

Descrizione: la società è costituita in applicazione al Regolamento sulle Società di gestione dei servizi e infrastrutture aeroportuali, approvato il 12 novembre 1997 n° 521 e pubblicato in G.U. n. 83 del 9 aprile 1998. L'oggetto principale della Società consiste nello sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, per l'esercizio del traffico civile, commerciale e turistico, nonché nelle attività connesse e collegate. La Società si incarica, nel rispetto delle norme amministrative vigenti, della migliore gestione dell'area non strettamente vincolata al volo, secondo i programmi dell'Aviazione civile e degli Enti Locali. I proventi sono acquisiti alla Società stessa, per le finalità istituzionali.

Sede legale: Via dell'Aeronautica 15, Reggio Emilia;

% Partecipazione: Provincia Re 17,94%

% Altri soci: Comune Re: 44,35%; CCIAA RE 33,75%, altri soci 3,96%.

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2016	€ 5.330
Risultato esercizio 2017	€ 20.912
Risultato esercizio 2018	€ 3.435

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2020
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione	Produzione di riscontri puntuali al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Obiettivi di economicità	

Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi ericerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità e rappresentanza; - altre spese di funzionamento (utenze,assicurazioni...)	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Verifica al 30/6 e al 31/12
Consolidare l'autonomia finanziaria della società escludendo le ipotesi di sostegno finanziario da parte dei Soci Pubblici e migliorare i risultati economici	Incrementare i ricavi mediante la concessione in subconcessione della totalità degli spazi non occupati entro il 31/12
Prosecuzione/Completamento lavori per la piena operatività dell'Arena	Entro il 30/6

ACER REGGIO EMILIA

Descrizione: l'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia, istituita per trasformazione con la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 è un ente pubblico economico. L'Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni e la Provincia di Reggio Emilia si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative. L'attività di gestione di patrimoni immobiliari, ivi compresi gli alloggi di ERP, prestata per conto di Comuni, Province ed altri Enti pubblici, compreso lo Stato, avviene attraverso la stipula di apposita convenzione che stabilisce i servizi prestati, i tempi e le modalità di erogazione degli stessi gli oneri ed i proventi derivanti dall'attività.

Sede legale: Via Costituzione 6, Reggio Emilia;

% Partecipazione: Provincia Re 20%

% Altri soci: Comune Re: 25,5%; altri comuni della Provincia di Re 54,5%.

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2016	€ 13.698
Risultato esercizio 2017	€ 10.412
Risultato esercizio 2018	€ 8.869

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2020
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di riscontri puntuali al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Obiettivi di economicità	

Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi ericerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità, rappresentanza; - altre spese di funzionamento (utenze,assicurazioni...)	Verifica riduzione rispetto al consuntivo 2018. Trasmissione report informativo al 30/06 e al 31/12
Controllo delle morosità dell'utenza nel pagamento del canone e delle quote accessorie	Diminuzione della % degli insoluti. Trasmissione di reportistica semestrale con dettaglio degli insoluti suddivisa per anno
Obiettivi di efficacia	
Realizzazione dei nuovi progetti di Housing Sociale che si fondano sulla relazione tra patrimonio pubblico e privato e su strategie di riuso.	Entro 31/12
Diminuzione del numero degli alloggi vuoti	- Numero alloggi sfitti sul totale degli alloggi: diminuire il n. degli alloggi sfitti rispetto al valore dell'anno 2019; - Numero alloggi recuperati nell'anno di riferimento: aumentare il n. alloggi recuperati rispetto all'anno 2019; - Contratti in corso al 31/12/2020: aumentare il n. dei contratti rispetto al 31/12/2019
Prosecuzione della verifica dell'inesigibilità dei crediti	Entro il 31/12

AGENZIA PER LA MOBILITA'

Descrizione: Agenzia mobilità svolge le funzioni di regolazione e programmazione del trasporto pubblico locale ai sensi della L.R. n.30 del 1998 e della L.R. n.10 del 2008. La Società promuove l'utilizzo del trasporto pubblico locale al fine di migliorare la mobilità, coniugando l'esigenza dei cittadini con il rispetto dell'ambiente. La società ha iniziato la sua attività nel 2013.

Sede legale: Via Mazzini 6, Reggio Emilia;

% Partecipazione: Provincia di Re 28,6%

% Altri soci: Comune Re: 38,6%; altri Comuni della Provincia di Re 32,9%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2016	€ 55.159
Risultato esercizio 2017	€ 37.472
Risultato esercizio 2018	€ 76.521

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2020
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza.	Produzione di riscontri puntuali al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati economici di gestione semestrale entro il 31/07 e di preconsuntivo entro il 31/12

Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale unitamente ad una ricognizione del personale in servizio; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche al netto dei costi per le procedure di gara per l'affidamento del TPL; - costi per promozione comunicazione, pubblicità, rappresentanza	Verifica stato d'avanzamento entro il 31/07 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016
Incremento o mantenimento del rapporto Ricavi/Costi**	Ricavi/Costi (valore di riferimento: 0,30)
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Verifica al 31/12
Gestione della Gara del trasporto pubblico	Entro il 31/12
Analisi e valutazione di una gara comprensiva del trasporto pubblico disabili	Entro il 31/12

(*) L'indicatore non comprende i cuscinetti corse- tempi in cui il mezzo è fermo al capolinea

(**) Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2013 - "Definizione dei criteri e delle modalità con cui ripartire il Fondo nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario" ha definito gli indicatori di efficientamento e razionalizzazione della programmazione e gestione del complesso dei servizi di Tpl.

ASP REGGIO EMILIA – CITTA' DELLE PERSONE

Descrizione: la nuova Asp deriva dal processo di unificazione di Asp Osea con Asp Rete. Con delibera di Giunta Regionale n. 2177 del 21/12/2015 è stata costituita la Nuova Asp con decorrenza 01/01/2016. L'azienda eroga servizi socio-assistenziali accreditati rivolti ad anziani, non autosufficienti e disabili, educativi, di tutela e accoglienza per minorenni e famiglie con disagio.

Sede legale: Via P. Marani 9/1, Reggio Emilia

% Partecipazione: Provincia di Reggio Emilia 2,5 %

% Altri soci: Comune Re: 96,9 %, Altri soci privati 0,6 %

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2016	€ 241.244
Risultato esercizio 2017	€ -158.040
Risultato esercizio 2018	€ 975,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2020
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di riscontri puntuali al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	

Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione della verifica gestionale relativa al primo quadrimestre entro il 30/06, della verifica gestionale relativa al secondo quadrimestre entro il 31/10, nonché di una proiezione di stima del preconsuntivo al 31/12
Obiettivi di economicità	
Garantire il livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati ai sensi della normativa vigente (art. 18, comma 2bis D.L. 112/2008), considerando che, per i servizi accreditati, il personale necessario risulta determinato dai parametri fissati dalla normativa sull'accreditamento dei servizi (DGR 514/2009 e s.m.i.) e, per i servizi non accreditati, ad es. quelli per minorenni, dalla normativa di riferimento (DGR 1904/2011 e s.m.i.) e/o dai contratti di servizio con la committenza (Comune di Reggio Emilia, Azienda USL, Azienda FCR). Vanno anche garantite le sostituzioni del personale assente e inidoneo	Recupero degli obiettivi in materia di costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatici; Verifica al 30/6 e al 31/12
Redigere un piano di razionalizzazione per il costante raggiungimento dell'equilibrio economico	Verifica delle misure messe in campo negli ambiti individuati al 30/06 e al 31/12.
Contenere la morosità dell'utenza nel pagamento delle rette	Rispetto degli adempimenti e delle tempistiche fissati dal contratto diservizio; Recupero di almeno il 5% degli insoluti maturati nell'anno precedente.

CONSORZIO ACT

Descrizione: l'azienda è un consorzio di Enti Locali costituito ai sensi degli artt 30, 31 e 114 del DLGS N. 267/2000. Gestisce la partecipazione per conto degli Enti consorziati.

Sede legale: Viale Trento Trieste 13, Reggio Emilia

% Partecipazione: Provincia di Re 28,6%

Altri soci: Comune Re: 38,6%; altri Comuni della Provincia di Re 32,9%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2016	€ 41.110
Risultato esercizio 2017	€ 203.654
Risultato esercizio 2018	€ 306.284

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2020
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di riscontri puntuali al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati economici di gestione semestrale entro il 31/07 e il 31/12
Obiettivi di economicità	

Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale al netto dei costi del personale precedentemente in comando; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità, rappresentanza	Verifica valori rispetto al consuntivo 2018. Trasmissione report informativo al 31/7 e al 31/12
Obiettivi di efficacia	
Approvazione razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute ai sensi dell'articolo 20 d.lgs. 175/2016.	Entro il 31/12

CRPA SPA

Descrizione: Attivo dal 1972, il CRPA, Centro Ricerche Produzioni Animali, mette la propria esperienza al servizio di privati ed enti pubblici nei settori agroalimentare ed ambientale. CRPA è una Società per azioni a maggioranza di capitale pubblico dal 1996. La Società ha per oggetto la conduzione di ricerche, la realizzazione e la gestione di servizi per i produttori agricoli, l'industria agro-alimentare e gli Enti pubblici competenti, con lo scopo di promuovere il progresso tecnico, economico e sociale del settore primario e di conseguire una generalizzata diffusione delle forme più avanzate di agricoltura ecocompatibile.

Sede legale: Viale Timavo 43/2, Reggio Emilia;

% Partecipazione: Provincia di Re 20,8%

% Altri soci: Comune Re 23,4 %; CCIAA 33,9%, altri soci 21,8%.

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2016	€ 2.282
Risultato esercizio 2017	€ 26.932
Risultato esercizio 2018	€ 15.453

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2020
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di riscontri puntuali al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza - altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...) In riferimento ai costi di personale si conferma l'obiettivo di un attento controllo dei costi considerando che eventuali incrementi di tali spese dovranno essere coperti dalle relative entrate derivanti da fondi europei/statali/regionali	Verifica stato d'avanzamento entro il 31/07 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016
Obiettivi di efficacia	
Incrementare il valore della produzione mediante l' attivazione di finanziamenti derivanti da bandi regionali per ricerca e	Entro il 31/12

sperimentazione	
Organizzazione di iniziative di divulgazione e informazione presso il Tecnopolo di Reggio Emilia che coinvolgono le amministrazioni locali	Numero iniziative convegnoistiche o seminari: almeno 3
Valutare insieme agli altri soci pubblici una differente forma di gestione della società	Entro il 31/12

FONDAZIONE I TEATRI

Descrizione: la Fondazione persegue, senza scopo di lucro e con finalità di promozione della cultura e dell'arte con utilità sociale, la diffusione dell'arte musicale, del teatro e della cultura in genere.

Sede legale: Piazza Martiri del 7 luglio 7, Reggio Emilia

% Partecipazione: Provincia di Re 10%; Comune di RE 90%

Trend Risultati d'esercizio

Risultato esercizio 2016	€ 7.745
Risultato esercizio 2017	€ 13.302
Risultato esercizio 2018	€ 12.395

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2020
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di riscontri puntuali al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi ericerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza - altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...)	Verifica riduzione rispetto al consuntivo 2018. Trasmissione report informativo al 30/6 e al 31/12
Obiettivi di efficacia	
Mantenere un numero di spettatori/recite a pagamento non inferiore a 80.000	Numero di spettatori a recite a pagamento s a 80.000
Mantenere il numero di rappresentazioni di Danza non inferiore a 18	Numero di rappresentazioni di Danza s a 18
Mantenere il numero di rappresentazioni di Opera non inferiore a 15	Numero di rappresentazioni di Opera s a 15
Mantenere il numero di rappresentazioni di Concertistica non inferiore a 25	Numero di rappresentazioni di Concertistica s a 25
Progetti di Inclusion sociale	Sviluppo di almeno 2 progetti che tengano conto delle categorie più fragili
Rivedere il regolamento per migliorare la fruibilità del servizio per le persone con disabilità	Entro il 31/12

Obiettivo di qualità	
Revisionare la carta dei servizi esistente	Entro il 30/09
Obiettivo di soddisfazione utenti	
Realizzare un'indagine di customer	Entro il 31/12

FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI

Descrizione: costituita su iniziativa della Provincia di Reggio Emilia in data 11/11/2010, la Fondazione è un ente senza fini di lucro, con lo scopo di promuovere e diffondere le arti visive e la cultura, per favorire la diffusione dell'arte, per contribuire alla valorizzazione del patrimonio artistico culturale, storico, architettonico della provincia di Reggio Emilia, nonché per valorizzare le attività di studio e ricerca nel campo della tutela e della promozione dell'arte, del territorio e della sua cultura. Il Comune ha aderito come Fondatore aderente della Fondazione Palazzo Magnani con deliberazione di consiglio comunale in data 20/07/2015.

Sede legale: Corso Garibaldi, Reggio Emilia;

Soci Fondatori: Provincia Re

% Partecipazione: Provincia di Re 40%; Comune di RE 40%; Altri 20%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2016	€ 3.723
Risultato esercizio 2017	€ 1.929
Risultato esercizio 2018	€ 3.039

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2020
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di riscontri puntuali al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità e presenza; - altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...)	Verifica riduzione rispetto al consuntivo 2018. Trasmissione report informativo al 30/06 e al 31/12
Aumentare l'impatto economico di Fotografia Europea/Fondazione Palazzo Magnani superiore a 4 € per ogni € speso	Impatto economico: >4 €
Obiettivi di efficacia	
Prosecuzione dell'attività di Fundraising	Numero di nuovi sponsor contattati
Mantenere le presenze fuori provincia di Fotografia Europea/Fondazione Palazzo Magnani	Numero presenze fuori provincia: >50%
Aumentare il n. dei visitatori paganti della Fondazione Palazzo Magnani	Numero biglietti: > 50.000
Aumentare le presenze alle attività culturali di Restate della Fondazione Palazzo Magnani	Numero presenze attività culturali: >30.000

Progetti di Inclusione sociale	Sviluppo di almeno 2 progetti che tengano conto delle categorie più fragili
Obiettivo di soddisfazione utenti	
Aumentare il livello di soddisfazione dei visitatori di Fotografia Europea /Fondazione Palazzo Magnani	Livello di soddisfazione: >90%

FONDAZIONE E 35

Descrizione: in data 28/7/2015 è stata costituita la Fondazione di Partecipazione denominata E 35 “Fondazione per la Progettazione Internazionale”, con sede legale a Reggio Emilia. La Fondazione ha come principale finalità quella di sostenere la promozione europea ed internazionale del territorio allo scopo di attrarre risorse economiche, realtà imprenditoriali, conoscenza, partenariati e condizioni di sostegno delle politiche di sviluppo locale e di supporto degli enti locali e delle loro aggregazioni, del tessuto economico e non profit del territorio. L'operatività della Fondazione E35 è iniziata in data 01/10/2015.

Sede legale: Via Vicedomini, Reggio Emilia;

Soci Fondatori: Comune Re, CIAA RE, Provincia Re, CRPA, Fondazione Manodori

% Partecipazione: Provincia di Re 12,07%; Comune di RE 51,72%, Altri 36,21%

Trend Risultati d'esercizio

Risultato esercizio 2016	€ 45.910
Risultato esercizio 2017	€ 67.653
Risultato esercizio 2018	€ 167.366

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2020
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di riscontri puntuali al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità e presenza; - altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...)	Verifica riduzione rispetto al consuntivo 2018. Trasmissione report informativo al 30/06 e al 31/12

Non sono stati definiti gli obiettivi per la società REGGIO EMILIA FIERE srl, REGGIO EMILIA INNOVAZIONE SCARL e FIEREMILIA SRL in quanto in liquidazione, MONTEFALCONE SRL in quanto dichiarata fallita.

Non sono stati definiti gli obiettivi per Autostrada del Brennero Spa, Lepida Spa, Gal, Fondazione vittime dei reati e Fondazione Giustizia vista la modesta quota di partecipazione che non consente di incidere nella gestione della società.

Sezione Operativa – Seconda Parte

9) Programma opere pubbliche

Vedi allegato al DUP 2020

10) Programma fabbisogno del personale

L'attuale dotazione di personale della Provincia di Reggio Emilia risente delle disposizioni pregresse a partire dalla Spending Review del 2012, con la quale si imponeva il divieto di procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato, e delle successive disposizioni che via via hanno portato al completo blocco dell'attività relativa al piano occupazionale.

La stagione del riordino istituzionale avviato dalla Legge 56/2014 ha comportato la contrazione delle funzioni in capo all'Ente e del personale, a partire dall'obbligo introdotto dall'art.1 c.421 L.190/2014 di rideterminazione della dotazione organica in misura non superiore al 50% della spesa del personale alla data di entrata in vigore della Legge 56/2014, tenuto conto delle funzioni attribuite .

A seguito di tali misure, il personale dell'Ente è drasticamente diminuito sia per processi di mobilità e trasferimento di funzioni, sia per prepensionamenti e riduzione fisiologica per cessazioni a vario titolo; solo a partire dal 2018 sono state riaperte le facoltà assunzionali anche per le Province ed è quindi iniziato un piccolo e lento processo di reclutamento di nuovo personale.

All' 1/10/2019 prestano servizio 137 unità, oltre a 13 dipendenti regionali assegnati alla Provincia in relazione alle funzioni delegate e 10 alte specializzazioni con profilo tecnico, un Dirigente assunto ai sensi dell'art. 110, comma 2 del T.U. 267/2000 Responsabile del Servizio Unità Speciale per l'Edilizia Scolastica e la Sismica ed un Istruttore direttivo in qualità di Capo Gabinetto del Presidente (ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000).

La programmazione del fabbisogno di personale e la ripresa delle assunzioni a tempo indeterminato o l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato, sono state disciplinate più volte nell'arco del biennio 2018-2019 con l'adozione dei Piani triennali del fabbisogno previsto dal decreto presidenziale n. 58 del 16/03/2018 e dalle successive modifiche disposte, in coerenza con quanto disposto dal D.Lgs. 25/5/2017 n.75.

Per l'anno 2020, nell'ipotesi che restino immutati i limiti assunzionali previsti dalla L.205/2017, è prioritario provvedere al completamento dei piani assunzionali già autorizzati che al momento prevedono in particolare il reclutamento di personale di profilo tecnico per il settore di manutenzione e conservazione stradale, e di personale della Polizia Provinciale, mediante adesione alla selezione unica regionale per agenti in corso di attivazione da parte della Regione Emilia-Romagna.

Per la programmazione dei nuovi fabbisogni, si terrà conto in modo particolare delle nuove criticità che emergeranno nei servizi e delle previsioni di ulteriori cessazioni.

Gli ambiti di approfondimento che si rendono necessari e gli obiettivi che la programmazione è chiamata a perseguire sotto il profilo organizzativo sono prioritariamente i seguenti:

- ricerca dell'equilibrio ottimale tra le esigenze organizzative per assicurare la piena funzionalità dei servizi, in particolare nelle funzioni fondamentali e a servizio dei comuni, e i vincoli di bilancio, non essendo ancora consolidata la situazione finanziaria dell'Ente;
- analisi degli effetti delle disposizioni introdotte dalla Legge n.145 del 30/12/2018 sulle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali per il reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni, e delle ulteriori modifiche contenute nel DL 34/2019 convertito con Legge n. 58 del 28/6/2019 in merito al riassetto delle facoltà assunzionali;

- conseguenze dell'eventuale modifica alle disposizioni sul blocco dello scorrimento delle graduatorie di concorso approvate nell'anno 2019 e possibilità di utilizzo anche delle graduatorie di altri enti.

11) Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2020 (art. 58, comma 1, D.L.112/2008 convertito in Legge 133/2008)	
Villa "Ottavi"	€ 1.250.000,00
Foglio 130 Mappale 75 (Catasto urbano)	
Foglio 130 Mappale 74-75 (Catasto terreni)	
Palazzo Trivelli - P.zza Sa. Giovanni 4 - Reggio Emilia	€ 2.300.000,00
Foglio 133 Mappale 367 sub. 19	
Ex Casa Cantoniera via Martiri della Bettola 6 - Reggio Emilia	€ 170.000,00
Foglio 169 Mappale 167 Sub. 1	
Foglio 169 Mappale 167 Sub. 2	
Foglio 169 Mappale 168	
Appartamenti siti a Reggio Emilia - Via Col di Lana, 25 - 27	€ 472.500,00
Foglio 124 Mappale 199 Sub. 3	
Foglio 124 Mappale 199 Sub. 4	
Foglio 124 Mappale 200 Sub. 2	
Foglio 124 Mappale 200 Sub. 6	
Foglio 124 Mappale 351 Sub. 1	
Foglio 124 Mappale 351 Sub. 3	
Foglio 124 Mappale 352 Sub. 1	
Foglio 124 Mappale 352 Sub. 6	
Ramiseto - Loc. Rio Maore - casa appoggio al parco	€ 60.243,75
Foglio 33 Mappale 189 sub. 2	
Campegine - Via Aldo Moro, 10 - Ex Casa Cantoniera, Centro Operativo	€ 136.323,00
Foglio 12 Mappale 180 Sub. 5	
Foglio 12 Mappale 180 Sub. 6	
Foglio 12 Mappale 478 Sub. 1	
Foglio 12 Mappale 478 Sub. 2	
Immobile ex-OPG - Via Franchi 14/A - Reggio Emilia	€ 5.490.000,00
Foglio 133 Mappale 284 sub. 1	
TOTALE	€ 9.879.066,75
Terreni di cui all'allegato A	€ 1.245.786,50
TOTALE COMPLESSIVO	€ 11.124.853,25

12) Piano triennale di razionalizzazione 2020 ai sensi della legge n. 244/2007

PREMESSA

La Legge finanziaria 2008 prevede all'art. 2 comma 594 e ss. le seguenti disposizioni:

594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Detti piani debbono essere resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (attraverso l'Ufficio relazione con il pubblico) e dall'articolo 54 del Codice dell'Amministrazione Digitale (sui siti web istituzionali delle PA). (v. comma 598).

Le Amministrazioni trasmettono poi a consuntivo annuale, una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente. (v. comma 597).

Visto il processo di riordino istituzionale delle Province di cui alla legge n. 56/2014 e della Legge Regionale n. 13 del 30/07/2015, si ritiene opportuno nella seguente relazione indicare le misure di razionalizzazione di carattere generale nonché le misure specifiche realizzabili nell'anno 2020.

1. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI (Art. 2, lettera a), comma 594, legge 244/07)

1.1 Dotazioni informatiche e trasmissione dati

La Provincia di Reggio Emilia ha adottato da tempo azioni di verifica e razionalizzazione degli strumenti informatici e tecnologici.

In prosecuzione con le attività svolte negli anni precedenti si prevede di continuare il percorso di razionalizzazione sia per quanto riguarda gli applicativi utilizzati nell'ambito dei processi amministrativi dell'Ente, sia per quanto riguarda la strumentazione utilizzata nelle postazioni di lavoro.

Compatibilmente con le esigenze dei servizi e delle risorse umane disponibili, si evidenziano di seguito le principali azioni da mettere in campo nel corso del triennio 2020-2022, per proseguire il piano di razionalizzazione e ottimizzazione dell'uso delle risorse:

- prosecuzione della reinstallazione di postazioni di lavoro assegnate a personale pensionato e/o transitato ad altro ente aggiornandone le prestazioni con l'inserimento di dischi esterni SSD: attività che consente di rinnovare le prestazioni delle macchine ma con costi notevolmente ridotti rispetto all'acquisto di pc nuovi;
- adesione anche per il triennio 2020-2022 ad accordi quadro promossi dalla società partecipata regionale Lepida spa, per i contratti di manutenzione su licenze di base, quali ad esempio Oracle, VmWare e sistemi di backup che consentono a fronte di una lieve riduzione dei costi annuali, di usufruire di livelli di assistenza e di servizio maggiori;
- spostamento progressivo dei servizi presso il datacenter di Lepida Spa, con priorità per i servizi erogati da server obsoleti, così da non necessitare di investimenti in nuova dotazione informatica, usufruendo di un servizio che ha anche caratteristiche di sicurezza superiori.

L'obiettivo di contenere i costi per l'acquisto di apparecchiature e strumentazioni informatiche, avvalendosi delle convenzioni disponibili sulle centrali di acquisto a disposizione degli Enti Locali (CONSIP ed Intercent-ER) e dove non disponibili mediante richiesta di offerta (RDO) sulle piattaforme nazionali (Mepa) e regionali (Intercenter) è ormai una consuetudine da anni e continuerà ad essere la fonte principale.

Dal punto di vista delle procedure e della informatizzazione dei procedimenti si confermano le azioni volte alla dematerializzazione dei processi e dei documenti, sulle modalità di scambio elettronico delle informazioni fra PA e fra pubbliche amministrazioni, cittadini ed imprese, sull'erogazione dei servizi on line e sulla trasparenza e semplificazione dell'attività amministrativa, grazie all'informatizzazione degli uffici.

Coerentemente con questi principi, nel corso del triennio 2020-2022 verrà completata la diffusione dell'uso della scrivania virtuale, consentendo la visualizzazione in tempo reale dei movimenti di protocollo di propria competenza, in particolare in arrivo da Posta Elettronica Certificata, così da evitare la produzione di copie analogiche, in analogia alle fatture, che vengono acquisite ed assegnate agli uffici, per la loro verifica, in formato elettronico riducendo ulteriormente il consumo di carta.

1.2 ATTREZZATURE VARIE (i.e. fotocopiatrici, fax, ecc.).

Si prevede che nel 2020 sarà portato a compimento il piano di razionalizzazione del triennio 2019-2021 con un esercizio di anticipo, in quanto nel corso del 2019 si è giunti ad una situazione che si può considerare quasi definitiva in merito alle dotazioni di macchine ed attrezzature per ufficio collocate nelle diverse sedi dell'Ente. In particolare:

- **fax:** si ritiene utile mantenere in uso questo strumento più che altro per garantire ai singoli cittadini la possibilità di comunicare con la Provincia anche in modo più tradizionale rispetto al sempre più diffuso uso della posta elettronica. Il piano di razionalizzazione consisterà nella riduzione del numero di apparecchi in uso (attualmente due apparecchi per ciascuna delle tre sedi del centro storico di Reggio Emilia), riconducendo ad un solo apparecchio per le sedi di Piazza Gioberti e Corso Garibaldi 26.
- **fotocopiatori:** nel 2019 si è conclusa l'azione di sostituzione delle stampanti di rete e locali e dei fotocopiatori di proprietà dell'Ente con macchine "multifunzione" (fotocopiatrice, stampante, scanner) a noleggio. I contratti di noleggio permettono di ottimizzare le spese di gestione delle macchine, in particolare per quanto riguarda quelle per l'approvvigionamento di toner, per gli interventi di manutenzione/riparazione, nonché per la sostituzione di macchine irreparabili, in quanto le stesse sono comprese nei canoni di noleggio. L'attività di razionalizzazione che si svolgerà nel 2020 consisterà nella sostituzione delle macchine multifunzione i cui contratti risultano in scadenza in tale anno, con altre più moderne, anche queste ultime acquisite con contratti di noleggio

attraverso le modalità presenti sulle piattaforme “acquistiniretepa.it” di Consip e “SATER” dell'agenzia regionale Intercent-ER: in questo caso si prevede una riduzione dei canoni a parità di prestazioni delle macchine.

1.3 TELEFONIA MOBILE

Lo strumento “telefonia mobile”, indispensabile per lo svolgimento efficace ed efficiente delle attività istituzionali degli organi dell'Ente e degli uffici, è messo a disposizione tramite l'adesione alla convenzione “Servizi di trasmissione dati e voce su reti fisse (Lotto 1) e mobili (Lotto 2)”, aggiudicata a Telecom Italia s.p.a., attiva sulla piattaforma Sater dell'agenzia Intercent-ER.

Nel 2020 si intende continuare l'attività di razionalizzazione della spesa già intrapresa nel 2019, attraverso le seguenti attività:

- aggiornamento delle utenze telefoniche attive: dismissione di quelle non più necessarie ed attivazione di nuove utenze ritenute indispensabili;
- trasferimento della maggior parte delle utenze mobili attualmente “in abbonamento”, al profilo “ricaricabile”, con conseguente riduzione della spesa generale per oneri di concessione;
- verifica della profilazione degli utenti finalizzata alla cessazione di servizi ed abilitazioni non essenziali o attribuiti erroneamente dal Gestore;
- sostituzione dei terminali con caratteristiche tecniche obsolete ottenendo un miglioramento hardware a canoni più bassi rispetto a quelli attuali.

1.4 TELEFONIA FISSA

Presso diversi Istituti Scolastici di 2° grado ed i Centri per l'Impiego sono in uso alcuni sistemi telefonici (35) di cui la Provincia cura la manutenzione, in quanto proprietaria degli stessi.

Gli interventi di manutenzione vengono effettuati tramite ditte specializzate accreditate sulla piattaforma “acquistiniretepa.it” del MEPA di Consip. emettendo Ordinativi Diretti: tale modalità risulta ancora oggi la più efficace ed economicamente vantaggiosa, in virtù del fatto che i malfunzionamenti non sono particolarmente frequenti. Inoltre la gestione e la manutenzione di tali impianti non può essere effettuata tramite adesione alla specifica convenzione attiva sulla piattaforma Sater dell'agenzia Intercent-ER., poiché data la loro vetustà l'aggiudicatario della convenzione, non è tenuto a prenderli in carico.

Per le eventuali sostituzioni che si rendessero necessarie, si valuterà l'acquisto od il noleggio di nuovi sistemi operando tramite le modalità a disposizione sulle piattaforme del MEPA “acquistiniretepa.it” di Consip e “SATER” dell'agenzia regionale Intercent-ER.

Per il servizio di telefonia fissa e trasmissione dati, è stata approvata l'adesione alla nuova convenzione Intercent-ER “Servizi di trasmissione dati e voce su reti fisse (Lotto 1) e mobili (Lotto 2)”, rivolta a tutti gli Enti del territorio regionale, con validità dal 17 luglio 2018 fino al 16 luglio 2021, e possibilità di rinnovo per 12 mesi, il cui fornitore aggiudicatario è Telecom Italia SpA.

Sono stati emessi gli ordinativi di fornitura per provvedere l'erogazione dei servizi di telefonia per le sedi provinciali e per gli istituti superiori.

Nel prossimo triennio si prevede di dismettere completamente la fornitura delle linee telefoniche e delle reti dati presso le sedi territoriali dei servizi ex-provinciali, ora regionali.

Grazie all'attivazione della rete Lepida presso gli istituti superiori, nel corso del 2020 si potrà procedere ad una ulteriore riduzione delle linee dati attualmente erogate in convenzione, questo comporterà una ulteriore riduzione dei costi a carico dell'Ente.

2. RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Si ritiene possibile proseguire l'attività di riduzione del numero di veicoli e di mezzi operativi, pur mantenendo una idonea dotazione a supporto delle attività istituzionali dell'Ente, secondo i valori ipotizzati nella seguente tabella:

TIPOLOGIA PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE

	AL 31/12/ 2020	AL 31/12/2021	AL 31/12/2022
VEICOLI (autovetture)	57	56	55
MEZZI OPERATIVI (autocarri e macchine operatrici)	29	28	27

Anche in funzione di tale razionalizzazione, si stima che la spesa per la gestione del parco veicoli si manterrà nei limiti apposti dalla legge con tendenza alla diminuzione rispetto agli esercizi precedenti, salvo il caso di imprevisti e imprevedibili di aumenti del prezzo del carburante o dei pezzi di ricambio. Si intende proseguire con una gestione del parco veicoli attraverso le attività di valutazione nel merito, autorizzazione e verifica degli interventi di manutenzione e riparazione (programmati e non) svolte direttamente dal personale in servizio presso l'ufficio Gestione Veicoli, in quanto tale modalità, negli ultimi anni, ha prodotto una progressiva riduzione della spesa per manutenzioni e riparazioni. Gli interventi saranno affidati ad operatori abilitati ed attivi sulla piattaforma "acquistiniretepa.it" di Consip tramite la modalità di "trattativa diretta" disponibile su tale piattaforma ed eseguita in conformità alle disposizioni di legge. Altre attività che contribuiranno al raggiungimento dell'obiettivo di razionalizzazione saranno la rottamazione dei veicoli obsoleti o le cui riparazioni non risultano economicamente convenienti, e la vendita dei veicoli non più necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali ma ancora appetibili sul mercato dell'usato.

Non si esclude, infine, di sperimentare nel corso dell'esercizio, la sottoscrizione di contratti di noleggio a medio periodo per un paio autovetture a guida libera, anziché procedere all'acquisto di nuovi veicoli in sostituzione di quelli che saranno dismessi, ma ritenuti necessari. Infatti l'attività di analisi svolta dall'Ufficio Veicoli nel 2019 riguardante le Convenzioni attive sulle piattaforme del MEPA, evidenzia la convenienza economica di tale soluzione rispetto alla gestione di veicoli di proprietà, per fasce di chilometraggi annui in cui rientrano quelli di alcuni veicoli a guida libera.

3. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMMOBILI.

La Provincia di Reggio Emilia possiede un patrimonio immobiliare consistente in immobili adibiti a uffici, servizi o scuole ed in forma molto marginale in fabbricati ad uso abitazione.

Il patrimonio abitativo della Provincia di Reggio Emilia ha una consistenza del tutto marginale o comprende pochissime unità immobiliari in contesto urbano e molte unità immobiliari, tra le quali case cantoniere acquisite senza oneri con il trasferimento di competenze da ANAS, site in contesto agricolo od extraurbano. Inoltre non comprende immobili di edilizia popolare e non è funzionale a svolgere una qualsiasi proficua politica abitativa.

Linee di intervento per il periodo 2020

Nel corso degli ultimi anni si è costantemente operato nella razionalizzazione degli uffici provinciali, attuando miglioramenti della logistica e degli spazi di lavoro, riqualificando ambienti

e postazioni di lavoro, assicurando nel contempo sensibili risparmi nelle locazioni e migliorando l'operatività degli uffici nel loro insieme.

Relativamente agli immobili ad uso uffici, abitativo, o assimilati, si proseguirà nella dismissione iniziata negli anni scorsi, come da piano precedentemente inserito.

Complessivamente, si prevede che dalle alienazioni sopra citate l'Ente possa acquisire risorse per dodici milioni di Euro, cui potranno aggiungersi altre risorse derivanti dalla valorizzazione di ulteriori beni, da destinare a corrispondente incremento patrimoniale attraverso gli investimenti di maggior interesse per la comunità provinciale.

13) PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020-2021

Vedi allegato al DUP 2020



PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2020-2022

In merito alla propria dotazione di personale, a partire dall'anno 2018 alle Province è stata riaccordata la possibilità di programmazione in un arco temporale triennale con la reintroduzione del Bilancio pluriennale, lo sblocco delle assunzioni e la possibilità di assumere personale anche a tempo indeterminato. Successivamente all'adozione del Piano di riassetto complessivo dell'Ente, avvenuto con delibera consiliare n. 6 del 15/3/2018, si è dunque ricominciato a programmare le risorse umane e il loro reclutamento, in un'ottica non più ancorata ai posti vacanti nei profili professionali presenti nella dotazione organica, ma con i parametri di dotazione espressa in termini finanziari e di dotazione teorica massima.

Tale ripresa ha segnato un importante passo verso la normalizzazione, in seguito al processo di riforma istituzionale, ed alla possibilità di una programmazione di più lungo respiro, indispensabile per garantire almeno i livelli minimi di copertura dei servizi.

I Piani triennali del fabbisogno del personale per i trienni 2018/2020 e 2019/2021 hanno permesso, in particolare, l'assunzione di un dirigente a tempo indeterminato (a fronte della mancanza completa tra il personale dirigenziale di figure a tempo indeterminato), di alcune figure di diversa categoria per servizi di rilevanza strategica, oltre a nuovi collaboratori per l'ufficio di Presidenza e alcune professionalità tecniche a tempo determinato, di alta specializzazione, per i servizi tecnici e necessarie al funzionamento del servizio associato con i comuni del territorio "Unità speciale per l'edilizia scolastica e la sismica", di nuova istituzione.

Tali piani del fabbisogno sono in via di completa attuazione e impegneranno l'ente anche durante il 2020, in particolare per il reclutamento di personale di profilo tecnico per il settore di manutenzione e conservazione stradale.

CAPACITA' ASSUNZIONALI

La Legge n.145 del 30/12/2018 (finanziaria 2019) all'art.1 comma 889, non ha modificato i limiti assunzionali previsti dalla L.205/2017, che al 845 dell'art.1 consente, a decorrere dall'anno 2018:

- di assumere personale a tempo indeterminato, da destinare prioritariamente alle attività in materia di viabilità ed edilizia scolastica, nel limite della spesa della dotazione organica rideterminata secondo l'art.1 comma 421 della legge 23/12/2014 n.190, per un contingente complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, purché l'importo delle spese complessive, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superi il 20% delle entrate correnti relative ai titoli I, II e III;
- di utilizzare i resti delle quote assunzionali, nelle misure percentuali suddette, riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato da processi di ricollocazione.

Inoltre, restano confermate anche le possibilità di avvalersi di personale con rapporto di lavoro flessibile nel limite del 25 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (art.1 comma 847 L.250/2017) e di attivare assegnazioni di personale in comando.

A questo proposito, con atto dirigenziale n.407 del 5/9/2019 è stata riesaminata la base di calcolo e conseguentemente rideterminato il limite di spesa del lavoro flessibile.

CONTENUTI DEL PIANO

Alla luce di tale cornice normativa e della situazione dell'ente in materia di risorse umane, in cui si registra una generale carenza di personale, come si evince dalla verifica dell'assenza di situazioni di eccedenze all'interno dei servizi compiuta dai dirigenti e attestata dal Segretario generale in data 21 ottobre 2019:

- è prioritario provvedere a completare il reclutamento delle figure professionali di cui si è andata determinando una sensibile carenza, in particolare con nuove assunzioni nel settore della Polizia Provinciale, mediante adesione alla selezione unica regionale per agenti in corso di attivazione da parte della Regione Emilia-Romagna, per la quale vengono previste due assunzioni di vigili provinciali nel 2020 e una in ciascun anno per il 2021 e 2022;
- è opportuno anche procedere al completamento del riordino dell'ufficio di Presidenza, attivato con decreto n. 204 del 13/9/2019, e per il quale è in corso un'ulteriore modifica che prevede la conversione di un posto part-time 18 ore di categoria D , in uno di cat.C per lo stesso numero di ore, con conseguente risparmio di spesa;
- è in via di definizione, inoltre, un'ultima modifica al Piano del fabbisogno 2019-2021 con la previsione di un'ulteriore assunzione di una figura amministrativa di categoria C presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia; tale posizione, è momentaneamente prevista in copertura anche a tempo determinato (con relativo calcolo della spesa sulle rispettive facoltà assunzionali) in attesa dell'individuazione delle procedure di reclutamento a tempo indeterminato;
- mentre, in merito alle posizioni già previste dai precedenti piani, è necessario concludere le procedure per il reclutamento nel corso del 2020, al fine di non generare ulteriori situazioni di criticità all'interno dei servizi;
- nella programmazione di nuovi fabbisogni, occorrerà infine considerare gli effetti delle prossime cessazioni dal servizio del personale, al momento non prevedibili.

Verificato che:

- l'importo delle spese complessive di personale al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione è pari al 12,07% delle entrate correnti relative ai titoli I, II e III e pertanto ai sensi del comma 845 dell'art. 1 della Legge n.205 del 27/12/2017 (legge di stabilità 2018) l'Ente può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato per il 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
- è inoltre consentito, nella medesima percentuale, l'utilizzo dei resti delle quote assunzionali riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato da processi di ricollocazione, per le quote non spese;
- le facoltà assunzionali derivanti dal 100% della spesa delle cessazioni dell'anno 2019 e dei resti del triennio precedente, costituiti dalle cessazioni avvenute negli

anni 2016, 2017 e 2018, per le quote residue conteggiabili in quanto non utilizzate per le assunzioni previste dal piano triennale 2019-2021, ammontano complessivamente ad € 178.951,52, così distribuiti:

Resti assunzionali triennio precedente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
n. dipendenti cessati non interessati da processi di ricollocazione	3	2	6
costo cessati	€ 64.866,47	€ 42.251,92	€ 131.318,82
utilizzo precedenti PTFP	Utilizzati	Utilizzati	Utilizzati parzialmente
resti assunzionali rimanenti utilizzabili	€ 0,00	€ 0,00	€ 55.937,32
Cessazioni anno precedente	Anno 2019		
n.dipendenti cessati	5		€ 123.114,20
Totale budget assunzionale			€ 178.951,52

Evidenziato che:

- con decreto del Presidente n. 80 del 17/04/2018 è stato approvato il Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs.198/2006;
- l'ultimo rendiconto di gestione approvato, entro i tempi prescritti, è relativo all'anno 2018;
- l'ente ha attestato il raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio per l'anno 2018;
- con deliberazione del Consiglio provinciale n.9 del 28/03/2019 è stato approvato il Bilancio pluriennale 2019/2021;
- l'indicatore dei pagamenti dell'anno 2018 della Provincia di Reggio Emilia, elaborato sulla base dello schema di cui all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 e pubblicato sul sito dell'ente evidenzia il rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231;
- è stata attivata la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti;

Rilevato che:

- l'art. 39, al comma 1 della Legge 27/12/1997 n. 449 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale e che il comma 19 prevede, per gli enti locali, l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001 dispone, che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

- l'art. 3 comma 10bis del D.L. 24/06/2014 n. 90 prevede la competenza del Collegio dei revisori sulla verifica del rispetto delle prescrizioni sopra riportate con particolare riferimento alla riduzione della spesa di personale prevista dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- l'obbligo di programmazione in materia di assunzione per il personale è altresì sancito nel D.Lgs.165/2001 in particolare dall'art. 6 commi 2 del D.Lgs. 165/2001 che stabilisce che allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, fermo restando che per effetto del Decreto legislativo 75/2017 tale previsione necessita di essere affinata per effetto dell'emanazione di apposite linee di indirizzo che l'art. 6 ter subordina per gli enti locali al raggiungimento di un'intesa da raggiungere in sede di conferenza unificata;
- a seguito dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 13, in data 19 aprile 2018 sono state emanate le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA" con data 8 maggio 2018 pubblicate sulla G.U del 27/7/2018;
- l'art. 89 comma 5 del TUEL stabilisce che gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni e dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- con atto del Presidente n. 195 del 7/9/2018 coerentemente alle linee di indirizzo di cui sopra, è stata definita in termini finanziari la dotazione organica dell'ente.

LIMITI DI SPESA DELLA DOTAZIONE ORGANICA

L'art. 1 comma 844 della legge 205/2017 stabilisce che, ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di spesa di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ai fini del ripristino delle capacità di assunzione, le città metropolitane e le province delle regioni a statuto ordinario definiscono un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56.

Il limite di spesa della dotazione organica, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 421, della legge n. 190/2014, era pari ad € 7.573.455,98; mentre il valore complessivo determinato con decreto del del Presidente n. 95 del 7/9/2018 secondo i criteri attuativi della norma citata, ammontava ad euro 7.388.399,86 (nella restante parte dell'anno 2018 e nel 2019 tale importo è stato adeguato per effetto delle variazioni successivamente apportate).

Dato atto che:

- a seguito delle richieste di istituzione di nuovi posti (e talvolta anche di nuovo profilo professionale) il costo dei posti effettivamente coperti e da ricoprire secondo il presente Piano Triennale del Fabbisogno 2020-2022, comporta una spesa comunque inferiore al suddetto limite, ammontante ad € 7.376.735,25 comprensiva anche dei costi del personale a tempo determinato, con esclusione dei costi del dirigente dell'Unità speciale per l'edilizia scolastica e la sismica

art.110 comma 2 D.Lgs.267/2000 e del personale assunto e da assumere ai sensi dell'art.90 del D.Lgs.627/2000;

- i contenuti sono coerenti con il principio di spesa potenziale massima contenuta nelle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani triennali del fabbisogno di personale delle Amministrazioni pubbliche di cui al decreto 8 maggio 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione.

Per quanto riguarda il più complessivo limite di spesa del personale, il comma 557 quater della legge 296/2006 ha previsto per effetto di una norma successiva (D.L.90/2014) che ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione in parola. La media pertanto delle spese di personale sostenute da prendere a riferimento è quella relativa al triennio 2011/2013 (per l'Ente pari ad € 14.847.236,16).

LIMITE LAVORO FLESSIBILE

I limiti di spesa al lavoro flessibile sono contenuti nell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 come modificato e integrato dal D.L. 90/2014. Ai sensi della specifica disposizione applicabile alle province contenuta nell'art. 1 comma 847 della legge 205/2017 il limite in parola è del 25% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. La spesa sostenuta a tale titolo nel 2009, come rideterminata con atto dirigenziale n.407 del 5/9/2019 che ne ha riesaminato la base di calcolo, ammonta ad euro 1.341.600,18 al netto dei rapporti di lavoro ex-art. 110 c. 1 del TUEL e pertanto il limite in parola è pari ad euro 335.400,05.

Su tale limite gravano già i costi di un dirigente a tempo determinato ex art. 110 comma 2 del TUEL e delle figure assunte ai sensi dell'art.90 del TUEL, oltre ad un dipendente di cat. C di prossima assunzione per le esigenze del servizio associato "Unità speciale per l'edilizia scolastica e la sismica".

Oltre alla previsione assunzionale, a completamento dell'ufficio di presidenza, di un dipendente di cat. C part-time 18 ore ai sensi dell'art.90 del TUEL, si evidenzia la necessità di mantenere la previsione di spesa per l'assunzione di una figura di aggiunto amministrativo cat.C, in attesa della copertura del posto a tempo indeterminato (i relativi costi sono pertanto previsti anche a carico delle facoltà assunzionali a tempo indeterminato)

La spesa complessiva rientra nel limite ammontando ad € 265.020,25.

Visti il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e il Regolamento per il reclutamento del personale;

Dato atto, inoltre, che è stata data informazione alle OO.SS. ed alla R.S.U. in data 28/10/2019;

Il Piano triennale dei fabbisogni 2020-2022 risulta il seguente:

Fabbisogno	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
dirigente	0	0	0
Cat.D	0	0	0

Cat. C	2	1	1
Cat.BG3	0	0	0
Cat.B1	0	0	0

L'ente si riserva la possibilità di adeguare in qualsiasi momento il presente Piano triennale del fabbisogno del personale, rinviando a successiva programmazione l'adozione di ulteriori e più puntuali interventi finalizzati a far fronte al fabbisogno di personale, soprattutto per gli anni 2021/2022, tenuto conto sia delle esigenze degli uffici, che della necessità di turn over e dell'evoluzione del quadro normativo in atto, che pare prevedere un nuovo assetto delle facoltà assunzionali delle pubbliche amministrazioni.

La dotazione di personale dell'Ente , considerato il numero complessivo dei dipendenti in servizio per ogni profilo professionale, e dei posti per i quali è già stata prevista la copertura, risulta la seguente:

Profilo professionale	Categoria	Posti coperti a tempo indeterminato *	Posti coperti/da ric. pers.a tempo det.	Posti da ricoprire PTFP 2018-2019	Posti da ricoprire PTFP 2020-22	Totale
Addetto serv.auxiliari e port.	B1	2				2
Centralinista	B1	2				2
Guardia Custode Parco	B1	1				1
Operaio Stradale Specializzato	B1	14				14
Operatore di Sorveglianza	B1	7				7
Coadiutore	B1	2				2
Totale cat. B (bos.di acc. B1)	B1	28	0	0	0	28
Collaboratore profess.sist.inform.	BG3	8				8
Totale cat. B (bos.di acc. B3)	BG3	8	0	0	0	8
Adiunto amministrativo	C	20	1	4	1	26
Disegnatore	C	1				1
Geometra	C	7				7
Istruttore Tecnico	C	3				3
Operatore Programmatore	C	1		1		2
Perito Agrario	C	1				1
Sorvegliante Stradale	C	8				8
Assistente tecnico viabilità	C			4		4
Ragioniere	C	2				2
Viaile Provinciale	C	5				5
Totale cat. C	C	48	1	9	1	59
Istruttore Direttivo Amministrativo	D1	12		2		14
Istruttore Direttivo Contabile	D1	3				3
Istruttore Direttivo Tecnico	D1	16	11	4		31
Istruttore Direttivo di Vigilanza	D1	3				3
Totale cat. D (bos.di accesso D1)	D1	34	11	6	0	51
Analista di Sistema	DG3	2				2
Analista di Procedure	DG3	1				1
Consigliere Amministrativo	DG3	5				5
Consigliere Contabile	DG3	1				1
Funzionario Tecnico	DG3	8				8
Funzionario di Vigilanza	DG3	1				1

Totale cat. D (bos.di accesso D3)	DG3	18	0	0	0	18
Dirigente	DIR	1	2+2 ad interim			5
Totale cat.Dirigenziale	DIR	1	2+2	0	0	5
Totale complessivo		137	16	15	1	169
Costo complessivo:	€ 7.376.735.25					
Limite di spesa di cui all'art.1 comma 421 L.190/2014:	€ 7.573.455.98					

* comprensivi dei posti da conservare al personale in aspettativa

La spesa complessiva relativa al personale sia a tempo indeterminato che determinato in oggetto è prevista nei capitoli destinati alle retribuzioni del personale del Bilancio 2020/2022.



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 233 DEL 23/10/2019**

OGGETTO

APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020-2022 ED ELENCO ANNUALE 2020 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020-2021 E RELATIVO ELENCO ANNUALE 2020

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1, commi 55 e 81 della Legge 56/2014 che determina le funzioni e le competenze attribuite al Presidente della Provincia;

Richiamato l'art. 10 dello Statuto Provinciale, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 5 del 22/07/2015, in merito alle funzioni del Presidente;

Premesso che:

- l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici", prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo pari o superiore a € 100.000,00 e il programma biennale di forniture e servizi degli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;
- il programma triennale dei lavori pubblici è contenuto nel documento unico di programmazione dell'ente (D.U.P.), predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- occorre provvedere all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2020- 2022 ed elenco annuale 2020, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 21 del citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Considerato che:

- con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n 14, in attuazione dell'art. 21, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs 56/2017, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 57 del 9 marzo 2018, il Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali;
- tale decreto, così come previsto dall'art. 9 "si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture.

Preso atto che è stato predisposto lo schema del programma triennale dei lavori pubblici che individua gli interventi da inserire nella programmazione annuale 2020 e triennale 2020-2022 e del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2020-2021 e relativo elenco annuale 2020;

Ritenuto di adottare i suddetti schemi di programmazione;

Vista la proposta del programma triennale per il periodo 2020/2022 e dell'elenco annuale dei lavori pubblici anno 2020, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. A), e del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2020-2021 e relativo elenco annuale 2020 (All. B), predisposta dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, in qualità di Responsabile della Programmazione;

Considerato che, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e del D.M. del 2018 vengono inseriti nel programma triennale e nell'elenco annuale delle opere i lavori di importo pari o superiore a € 100.000,00 in conformità a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge in materia di lavori pubblici;

Dato atto che, i lavori ricompresi nell'elenco annuale rispettano i requisiti previsti dall'art. 21 comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 3 comma 8 del decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la relativa documentazione è depositata presso gli uffici del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia;

Preso atto che i documenti di cui sopra saranno approvati unitamente al bilancio di previsione per gli anni 2020 – 2022 e al DUP;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espresso dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto espresso dalla Dirigente del Servizio Bilancio;

D E C R E T A

1. di adottare lo schema di Programma Triennale 2020/2022 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2020 della Provincia di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, e del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2020-2021 e relativo elenco annuale 2020 predisposto dall'Ing. Valerio Bussei, Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, in qualità di Responsabile della Programmazione, composto dalle relative schede, allegate al presente atto (All. A e B) quali parti integranti e sostanziali;
2. di disporre la pubblicazione della presente proposta di Programmazioni all'albo pretorio on-line di questo Ente per la durata di 60 giorni consecutivi;
3. di demandare al Responsabile della programmazione dei lavori pubblici l'adempimento di tutti gli atti conseguenti e necessari;
4. di dare atto che il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

Allegati:

- All. A: Programma triennale lavori pubblici 2020-2022;
- All. B: Programma biennale acquisti forniture servizi 2020-2021;
- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile.

Reggio Emilia, lì 23/10/2019

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	27.106.500,00	32.218.375,14	32.371.500,00	91.696.375,14
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	280.000,00	400.000,00	0,00	680.000,00
stanziamenti di bilancio	4.508.870,00	0,00	0,00	4.508.870,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	3.777.500,00	3.576.000,00	1.617.500,00	8.971.000,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Aaltra tipologia	0,00	907.433,36	0,00	907.433,36
Totale	35.672.870,00	37.101.808,50	33.989.000,00	106.763.678,50

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					somma	somma	somma	somma										

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) In caso di vendita immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 5 art.21 e comma 1 art.191	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	si/no	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	valore	somma
I00209290352201900001			VILLA OTTAVI	08	035	033				si	3		1.125.000,00				1.125.000,00
I00209290352201900002			PALAZZO TRIVELLI - p.zza S.Giovanni 4 - (RE)	08	035	033				si	3		2.070.000,00				2.070.000,00
I00209290352201900003			EX CASA CANTONIERA - via Martiri della Bettola 6 (RE)	08	035	033				si	3				170.000,00		170.000,00
I00209290352201900004			Appartamenti siti - via Col di Lana, 25 - 27 (RE)	08	035	033				si	3		472.500,00				472.500,00
I00209290352201900005			CASA APPOGGIO AL PARCO - loc. Rio Maore - Ramiseto (RE)	08	035	046				si	3				60.243,75		60.243,75
I00209290352201900006			EX CASA CANTONIERA - CENTRO OPERATIVO - via Aldo Moro 10 Campegine (RE)	08	035	010				si	3				136.323,00		136.323,00
I00209290352201900007			Immobile ex-OPG - via Franchi 14/A (RE)	08	035	033				si	3			5.064.814,00	425.186,00		5.490.000,00
I00209290352201900008			CENSIMENTO TERRENI (in comuni vari)	08	08	000				si	3		110.000,00		825.747,25		935.747,25
													3.777.500,00	5.064.814,00	1.617.500,00	0,00	10.459.814,00

Il referente del programma:
(ING. VALERIO BUSSEI)

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

- no
- parziale
- totale

Tabella C.2

- no
- si, cessione
- si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- no
- si, come valorizzazione
- si, come alienazione

Tabella C.4

- cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- vendita al mercato privato
- disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)					
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)		Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Importo		Tipologia				
L0020929035220200001		C25I19000000003	2020	Azzio Gatti	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL PATRIMONIO	1	300.000,00													
L0020929035220200002		C65B19000000003	2020	Azzio Gatti	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI ED ANNESSI IMPIANTI SPORTIVI COMPRESO AREE DI PERTINENZA	1	500.000,00													
L0020929035220200003		C82H19000000001	2020	Azzio Gatti	si	si	08	035	033		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	COMPLETAMENTO LOTTO ROSSELLI (terzo lotto)	1	2.000.000,00													
L0020929035220200004		C88E19000010001	2020	Azzio Gatti	si	si	08	035	033		00 - Manutenzione straordinaria di adeguamento sismico	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO I.T.C. "G. SCARUFFI" (secondo lotto)	1	2.500.000,00													
L0020929035220200005		C58E18000120005	2020	Azzio Gatti	si	si	08	035	039		00 - Manutenzione straordinaria di adeguamento sismico	05.08 - Sociali e scolastiche	INTERVENTI SU ISTITUTO SUPERIORE "SILVIO DARZO" IN SANTILARIO DENZA (RE)	1	400.000,00	2.746.000,00	60.000,00											
L0020929035220200006		C37H18001720006	2020	Valerio Bussei	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SS.PP. DEL REPARTO NORD (seconda annualità accordo quadro)	1	2.992.000,00													
L0020929035220200007		C17H18001510006	2020	Valerio Bussei	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SS.PP. DEL REPARTO SUD (seconda annualità accordo quadro)	1	2.867.000,00													
L0020929035220200008		C37H18001830001	2020	Marino Gallo	si	si	08	035	001		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA DEL PIANO VIABILE DEL PONTE SUL TORRENTE LODOLA SULLA S.P. 37 AL KM 3+900	1	145.000,00													
L0020929035220200009		C67H18001490001	2020	Marino Gallo	si	si	08	035	023		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIPIRISTINO DELLE STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO E DEGLI APPARECCHI DI APOGGIO DEL PONTE SUL TORRENTE CROSTOLO SULLA S.P. 62R VAR AL KM 14+050	1	380.000,00													
L0020929035220200010		C17H19001900001	2020	Marino Gallo	si	si	08	035	017		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE SUL RIO DI CAVRIAGO - SP 28	1	400.000,00													
L0020929035220200011		C27H19001550001	2020	Marino Gallo	si	si	08	035	036		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE SUL TORRENTE TRESINARO - SP 51	1	500.000,00													
L0020929035220200012		C87H19001500001	2020	Marino Gallo	si	si	08	035	024		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIADOTTO SULLA CROSTOLINA - S.P. 35	1	500.000,00													
L0020929035220200013		C97H19001840005	2020	Marino Gallo	si	si	08	035	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE SULLA S.P. 513 R AL KM 55+700	1	210.000,00													
L0020929035220200014		C37H19000820003	2020	Marino Gallo	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE E LA MESSA IN SICUREZZA DI PONTI SULLA RETE STRADALE	1	200.000,00													
L0020929035220200015		C67H18000450001	2020	Valerio Bussei	si	si	08	035	024		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI SUL PONTE TRA I COMUNI DI DOSOLO E GUASTALLA	1	3.785.635,00													
L0020929035220200016		C71B19000260007	2020	Maurizio La Macchia	si	si	08	035	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: trasformazione a rotatoria incrocio tra S.P. 486R e via Radici in Monte in Comune di Castellarano	2	150.000,00													
L0020929035220200017		C61B19000380007	2020	Valerio Bussei	si	si	08	035	004		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: ciclopedonale su S.P. 73 - 1° lotto in loc. Ghiardo - e rotatoria su via Montesano in Comune di Bibbiano	2	220.000,00													
L0020929035220200018		C51B19000340007	2020	Davide Baraldi	si	si	08	035	030		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: completamento ciclopedonale su S.P. 53 tra confine comunale e civico n. 65 in Comune di Quattro Castella	2	120.000,00													
L0020929035220200019		C31B19000300007	2020	Davide Baraldi	si	si	08	035	001		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: messa in sicurezza intersezione tra S.P. 37 e via Castellana (rotatoria) in Comune di Albinea	2	390.000,00													
L0020929035220200020		C41B19000000004	2020	Valerio Bussei	si	si	08	035	020		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONE S.P. 47 E VIA CANOLO IN COMUNE DI CORREGGIO	1	275.235,00													
L0020929035220200021		C37H19000050005	2020	Valerio Bussei	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI RIPRISTINO AMBIENTALE E CONSOLIDAMENTO STRADE DANNEGGIATE DA MOVIMENTI FRANOSI.	1	1.150.000,00													
L0020929035220200022		C97H18001590005	2020	Valerio Bussei	si	si	08	035	046		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO URGENTE DI RIPRISTINO DELL'INFRASTRUTTURA STRADALE IN LOC. CASENUOVE AD EST DI VAGLIE, INTERROTTA AL TRANSITO A CAUSA DI UN ESTESO MOVIMENTO GRAVITATIVO DI VALLE	1	733.000,00													
L0020929035220200023		C21B19000000003	2020	Maurizio La Macchia	si	si	08	035	018		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL TRACCIATO ESISTENTE DELLA SP 513R TRA CANOSSA E VETTO (1° lotto)	2	600.000,00													
L0020929035220200024		C37H19000060003	2020	Valerio Bussei	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO STRADE PROVINCIALI	3	50.000,00													
L0020929035220200025		C61B19000410007	2020	Davide Baraldi	si	si	08	035	004		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	COLLEGAMENTO VARIANTE DI BARCO - VARIANTE DI BIBBIANO (1° LOTTO - 1° STRALCIO)	1	350.000,00													
L0020929035220200026		C51B19000000007	2020	Valerio Bussei	si	si	08	035	039		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	1° LOTTO DELLA VARIANTE DI CALERNO - REALIZZAZIONE ROTATORIA TRA S.P. 111 E VIA RAZZA	2	600.000,00													
L0020929035220200027		C81B18000270005	2020	Francesca Guatteri	si	si	08	035	033		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	TANGENZIALE DI FOGLIANO IN COMUNE DI REGGIO EMILIA IN VARIANTE ALLA S.P. 467R	1	10.000.000,00													
L0020929035220200028		C81B19000000004	2020	Valerio Bussei	si	si	08	035	033		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	COLLEGAMENTO TRA TANGENZIALE DI CANALI E VIA DEL BURACCHIONE IN COMUNE DI REGGIO EMILIA	1	3.000.000,00													
L0020929035220200029		C71B17000320008	2020	Valerio Bussei	si	si	08	035	041		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA S.P. 8 - S.P. 486R A CERREDOLO DI TOANO (P.N.S.S. INVENTARE LA SICUREZZA)	1	355.000,00													
L0020929035220200030			2021	Azzio Gatti	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL PATRIMONIO	1		100.000,00												
L0020929035220200031			2021	Azzio Gatti	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE EDIFICI SCOLASTICI ED ANNESSI IMPIANTI SPORTIVI COMPRESO AREE DI PERTINENZA	1		250.000,00												
L0020929035220200032		C46F19000140001	2021	Azzio Gatti	si	si	08	035	020		00 - Manutenzione straordinaria di adeguamento sismico	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO I.T. "EINAUDI" (1° lotto)	1		1.700.000,00												
L0020929035220200033		C93H19000000001	2021	Azzio Gatti	si	si	08	035	016		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO PRESSO IL POLO DI CASTELNOVO NE MONTI (1° lotto)	2		3.500.000,00												
L0020929035220200034			2021	Valerio Bussei	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SS.PP. DEL REPARTO NORD	1		2.392.000,00												
L0020929035220200035			2021	Valerio Bussei	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SS.PP. DEL REPARTO SUD	1		2.342.000,00												
L0020929035220200036			2021	Marino Gallo	si	si	08	035	045		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIPIRISTINO DELLE STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO DEL PONTE SUL TORRENTE SECCHIELLO SULLA S.P. 19 AL KM 13+100	1		450.000,00												
L0020929035220200037			2021	Marino Gallo	si	si	08	035	027		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE SUL TORRENTE ENZA TRA MONTECCHIO (RE) E MONTECHIARUGOLO (PR) - S.P. 28	1		1.000.000,00												
L0020929035220200038			2021	Valerio Bussei	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI	2		1.031.000,00												
L0020929035220200039			2021	Valerio Bussei	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI RIPRISTINO AMBIENTALE E CONSOLIDAMENTO STRADE DANNEGGIATE DA MOVIMENTI FRANOSI.	1		1.150.000,00												
L0020929035220200040			2021	Maurizio La Macchia	si	si	08	035	018		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL TRACCIATO ESISTENTE DELLA SP 513R TRA CANOSSA E VETTO (2° lotto)	2		950.000,00												
L0020929035220200041			2021	Valerio Bussei	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO STRADE PROVINCIALI	3		100.000,00												

L0020929035220200042			2021	Francesca Guatteri	si	si	08	035	036		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INTERVENTI SULLA VIABILITÀ ESISTENTE PER LA MESSA IN SICUREZZA ED IL MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE NEI COMUNI DI RUBIERA E REGGIO EMILIA - LOTTO IN COMUNE DI RUBIERA	2		1.291.142,50			1.291.142,50				
L0020929035220200043			2021	Francesca Guatteri	si	si	08	035	033		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE DI OPERE COMPLEMENTARI ALLA TANGENZIALE DI FOGLIANO	2		2.560.255,00			2.560.255,00				
L0020929035220200044			2021	Valerio Bussei	si	si	08	035	020		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	BRETTILLA DI COLLEGAMENTO ASSE: REGGIO EMILIA - CORREGGIO - S.P. 50 IN LOC. GAZZATA IN COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO	2		2.484.411,00			2.484.411,00				
L0020929035220200045			2021	Davide Baraldi	si	si	08	035	004		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	COLLEGAMENTO VARIANTE DI BARCO - VARIANTE DI BIBBIANO (1° LOTTO 2° STRALCIO)	2		1.930.000,00			1.930.000,00				
L0020929035220200046			2021	Francesca Guatteri	si	si	08	035	034		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA S.P. 46 CA' DE FRATI	1		4.000.000,00			4.000.000,00				
L0020929035220200047			2021	Davide Baraldi	si	si	08	035	035		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	VARIANTE SUD DI ROLO	2		5.500.000,00			5.500.000,00				
L0020929035220200048			2021	Davide Baraldi	si	si	08	035	021		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	VARIANTE DI FABBRICO II STRALCIO II LOTTO	2		1.625.000,00			1.625.000,00				
L0020929035220200049			2022	Azzio Gatti	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL PATRIMONIO	1			100.000,00		100.000,00				
L0020929035220200050			2022	Azzio Gatti	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI ED ANNESSI IMPIANTI SPORTIVI COMPRESO AREE DI PERTINENZA	1			250.000,00		250.000,00				
L0020929035220200051			2022	Azzio Gatti	si	si	08	035	020		07 - Manutenzione straordinaria di adeguamento	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO "I.T." EINAUDI secondo lotto	1			2.650.000,00		2.650.000,00				
L0020929035220200052			2022	Azzio Gatti	si	si	08	035	020		07 - Manutenzione straordinaria di adeguamento	05.08 - Sociali e scolastiche	NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO PRESSO IL POLO DI CASTELNOVO NEI MONTI (secondo lotto)	2			3.500.000,00		3.500.000,00				
L0020929035220200053			2022	Valerio Bussei	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SS.PP. DEL REPARTO NORD	1			2.272.000,00		2.272.000,00				
L0020929035220200054			2022	Valerio Bussei	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SS.PP. DEL REPARTO SUD	1			2.217.000,00		2.217.000,00				
L0020929035220200055			2022	Valerio Bussei	si	si	08	035	045		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA DEL PIANO VIABILE DEL PONTE SUL TORRENTE SECCHIELLO SULLA S.P. 19 AL KM 13+100	1			350.000,00		350.000,00				
L0020929035220200056			2022	Valerio Bussei	si	si	08	035	042		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA DEL PIANO VIABILE DEL PONTE SUL RIO CURRADA SULLA S.P. 513R AL KM 32+450	1			195.000,00		195.000,00				
L0020929035220200057			2022	Marino Gallo	si	si	08	035	024		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE SUL FIUME PO TRA GUASTALLA (RE) E DOSOLO (MN) - INTERVENTI ANTISCALZAMENTO E DI ADEGUAMENTO DELLE FONDAZIONI	1			5.100.000,00	1.400.000,00	6.500.000,00				
L0020929035220200058			2022	Marino Gallo	si	si	08	035	038		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE SUL TORRENTE ENZA TRA SAN POLO D'ENZA (RE) E TRAVERSETOLO (PR) - S.P. 513R	1			1.130.000,00	170.000,00	1.300.000,00				
L0020929035220200059			2022	Valerio Bussei	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN PARTECIPAZIONE CON I COMUNI	2			650.000,00		650.000,00				
L0020929035220200060			2022	Valerio Bussei	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI RIPRISTINO AMBIENTALE E CONSOLIDAMENTO STRADE DANNEGGIATE DA MOVIMENTI FRANOSI.	1			1.150.000,00		1.150.000,00				
L0020929035220200061			2022	Maurizio La Macchia	si	si	08	035	018		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL TRACCIATO ESISTENTE DELLA SP 513R TRA CANOSSA E VETTO (3° lotto)	2			1.200.000,00		1.200.000,00				
L0020929035220200062			2022	Valerio Bussei	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO STRADE PROVINCIALI	3			100.000,00		100.000,00				
L0020929035220200063			2022	Francesca Guatteri	si	si	08	035	039		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	VARIANTE DI CALERNO 2° LOTTO	2			6.400.000,00		6.400.000,00				
L0020929035220200064			2022	Francesca Guatteri	si	si	08	035	020		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	COMPLETAMENTO ASSE ORIENTALE DA CORREGGIO A RIO SALICETO	2			6.665.000,00		6.665.000,00				
															35.672.870,00	37.101.808,50	33.989.000,00	1.570.000,00	108.543.678,50	somma			somma

Note

- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00209290352202000001	C25119000000003	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL PATRIMONIO	Azzio Gatti	300.000,00	€ 300.000,00	VAB	1	si	si	1			
L00209290352202000002	C65B19000000003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI ED ANNESSI IMPIANTI SPORTIVI COMPRESO AREE DI PERTINENZA	Azzio Gatti	500.000,00	€ 500.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202000003	C82H19000000001	COMPLETAMENTO LOTTO ROSSELLI (terzo lotto)	Azzio Gatti	2.000.000,00	€ 2.000.000,00	MIS	1	si	si	2			
L00209290352202000004	C88E19000010001	ADEGUAMENTO SISMICO I.T.C. "G. SCARUFFI" (secondo lotto)	Azzio Gatti	2.500.000,00	€ 2.500.000,00	MIS	1	si	si	2			
L00209290352202000005	C58E18000120005	INTERVENTI SU ISTITUTO SUPERIORE "SILVIO D'ARZO" IN SANTILARIO DENZA (RE)	Azzio Gatti	400.000,00	€ 3.416.000,00	MIS	1	si	si	2			
L00209290352202000006	C37H18001720006	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SS.PP. DEL REPARTO NORD (seconda annualità accordo quadro)	Valerio Bussei	2.992.000,00	€ 2.992.000,00	CPA	1	si	si	2			
L00209290352202000007	C17H18001510006	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SS.PP. DEL REPARTO SUD (seconda annualità accordo quadro)	Valerio Bussei	2.867.000,00	€ 2.867.000,00	CPA	1	si	si	2			
L00209290352202000008	C37H18001830001	MESSA IN SICUREZZA DEL PIANO VIABILE DEL PONTE SUL TORRENTE LODOLA SULLA S.P. 37 AL KM 3+900	Marino Gallo	145.000,00	€ 145.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202000009	C67H18001490001	RIPIRISTINO DELLE STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO E DEGLI APPARECCHI DI APPOGGIO DEL PONTE SUL TORRENTE CROSTOLO SULLA S.P. 62R VAR. AL KM 14+050	Marino Gallo	380.000,00	€ 380.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202000010	C17H19001900001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE SUL RIO DI CAVRIAGO - SP 28	Marino Gallo	400.000,00	€ 400.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202000011	C27H19001550001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE SUL TORRENTE TRESINARO - SP 51	Marino Gallo	500.000,00	€ 500.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202000012	C87H19001500001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIADOTTO SULLA CROSTOLINA - S.P. 35	Marino Gallo	500.000,00	€ 500.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202000013	C97H19001840005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE SULLA S.P. 513 R AL KM 55+700	Marino Gallo	210.000,00	€ 210.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202000014	C37H19000820003	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE E LA MESSA IN SICUREZZA DI PONTI SULLA RETE STRADALE	Marino Gallo	200.000,00	€ 200.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202000015	C67H18000450001	INTERVENTI SUL PONTE TRA I COMUNI DI DOSOLO E GUASTALLA	Valerio Bussei	3.785.635,00	€ 3.785.635,00	MIS	1	si	si	3			
L00209290352202000016	C71B19000260007	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: trasformazione a rotonda incrocio tra S.P. 486R e via Radici in Monte in Comune di Castellarano	Maurizio La Macchia	150.000,00	€ 150.000,00	CPA	2	si	si	1			
L00209290352202000017	C61B19000380007	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: ciclopedonale su S.P. 73 - 1° lotto in loc. Ghiardo - e rotonda su via Montesano in Comune di Bibbiano	Valerio Bussei	220.000,00	€ 220.000,00	CPA	2	si	si	1			
L00209290352202000018	C51B19000340007	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: completamento ciclopedonale su S.P. 53 tra confine comunale e civico n. 65 in Comune di Quattro Castella	Davide Baraldi	120.000,00	€ 120.000,00	CPA	2	si	si	1			
L00209290352202000019	C31B19000300007	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: messaggio in sicurezza intersezione tra S.P. 37 e via Castellana (rotonda) in Comune di Albinea	Davide Baraldi	390.000,00	€ 390.000,00	CPA	2	si	si	1			
L00209290352202000020	C41B19000000004	MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONE S.P. 47 E VIA CANOLO IN COMUNE DI CORREGGIO	Valerio Bussei	275.235,00	€ 275.235,00	MIS	1	si	si	2			
L00209290352202000021	C37H19000050005	LAVORI DI RIPRISTINO AMBIENTALE E CONSOLIDAMENTO STRADE DANNEGGIATE DA MOVIMENTI FRANOSI.	Valerio Bussei	1.150.000,00	€ 1.150.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202000022	C97H18001590005	INTERVENTO URGENTE DI RIPRISTINO DELL'INFRASTRUTTURA STRADALE IN LOC. CASENUOVE AD EST DI VAGLIE, INTERROTTA AL TRANSITO A CAUSA DI UN ESTESO MOVIMENTO GRAVITATIVO DI VALLE	Valerio Bussei	733.000,00	€ 733.000,00	CPA	1	si	si	3			
L00209290352202000023	C21B19000000003	RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL TRACCIATO ESISTENTE DELLA SP 513R TRA CANOSSA E VETTO (1° lotto)	Maurizio La Macchia	600.000,00	€ 600.000,00	MIS	2	si	si	1			
L00209290352202000024	C37H19000060003	PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO STRADE PROVINCIALI	Valerio Bussei	50.000,00	€ 50.000,00	CPA	3	si	si	2			
L00209290352202000025	C61B19000410007	COLLEGAMENTO VARIANTE DI BARCO - VARIANTE DI BIBBIANO (1° LOTTO - 1° STRALCIO)	Davide Baraldi	350.000,00	€ 350.000,00	MIS	1	si	si	2			
L00209290352202000026	C51B19000000007	1° LOTTO DELLA VARIANTE DI CALERNO - REALIZZAZIONE ROTATORIA TRA S.P. 111 E VIA RAZZA	Valerio Bussei	600.000,00	€ 600.000,00	MIS	2	si	si	2			
L00209290352202000027	C81B18000270005	TANGENZIALE DI FOGLIANO IN COMUNE DI REGGIO EMILIA IN VARIANTE ALLA S.P. 467R	Francesca Gutteri	10.000.000,00	€ 10.000.000,00	MIS	1	si	si	2			
L00209290352202000028	C81B19000000004	COLLEGAMENTO TRA TANGENZIALE DI CANALI E VIA DEL BURACCHIONE IN COMUNE DI REGGIO EMILIA	Valerio Bussei	3.000.000,00	€ 3.000.000,00	MIS	1	si	si	2			
L00209290352202000029	C71B17000320008	MESSA IN SICUREZZA S.P. 8 - S.P. 486R A CERREDOLO DI TOIANO (P.N.S.S. INVENTARE LA SICUREZZA)	Valerio Bussei	355.000,00	€ 355.000,00	MIS	1	si	si	3			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	478.000,00	1.070.200,00	1.548.200,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	150.000,00	0,00	150.000,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	628.000,00	1.070.200,00	1.698.200,00

Il referente del programma
(VALERIO BUSSEI)

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA-PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione			
																		Importo	Tipologia					
codice	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Codice Nuts	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	campo somma	valore	Tabella B.1bis	codice	testo	Tabella B.2		
S00209290352202000001	2020		no		no	ITH5	servizi	65310000-9	Energia elettrica		CLAUDIA DEL RIO	12	si	0,00	676.200,00	61.500,00	737.700,00			0000226120 0000246017	Consip o Intercent-ER			
F00209290352202000002	2020		no		no	ITH5	forniture	09123000-7	Gas		CLAUDIA DEL RIO	12	si	25.000,00	40.000,00	0,00	65.000,00			0000226120 0000246017	Consip o Intercent-ER			
F00209290352202000003	2020		no		no	ITH5	forniture	09123000-7	Gas		CLAUDIA DEL RIO	12	si	0,00	25.000,00	40.000,00	65.000,00			0000226120 0000246017	Consip o Intercent-ER			
S00209290352202000004	2020		no		no	ITH5	servizi	72611000-6	Manutenzione ed assistenza		ILENIA INCERTI	12	si	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00			0000226120	Consip			
F00209290352202000005	2020		no		no	ITH5	forniture	39160000-1 37420000-8	Arredi per Istituto Scolastico di via Rosselli - RE		ANNA MARIA CAMPEOL	12	no	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00			0000226120	Consip			
S00209290352202000006	2020		no		no	ITH5	servizi	74614000-6	Servizio di sorveglianza e portierato		EUGENIO FARIOLI	36	si	96.000,00	144.000,00	192.000,00	432.000,00			0000246017	Intercent-ER			
S00209290352202000007	2020		no		no	ITH5	servizi	90910000-9	Servizio pulizie uffici		EUGENIO FARIOLI	36	si	112.000,00	135.000,00	156.800,00	403.800,00			0000246017	Intercent-ER			
S00209290352202000008	2020		no		no	ITH5	servizi	98392000-7	Servizi di facchinaggio e traslochi		EUGENIO FARIOLI	36	si	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00			0000246017	Intercent-ER			
F00209290352202000009	2020		no		no	ITH5	forniture	34100000-8	Acquisto utoveicoli		EUGENIO FARIOLI	12	no	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00			0000226120 0000246017	Consip o Intercent-ER			
S00209290352202000010	2020		no		no	ITH5	servizi	666510000-8	Polizza RCT/O		DONATELLA OLIVA	12	si	135.000,00	0,00	0,00	135.000,00							
S00209290352202000011	2020	C46F19000140001	si		si	ITH5	servizi	71330000-0	P+DL+CS+Coll+Geologo		AZIO GATTI	20	no	45.000,00	67.000,00	155.050,00	267.050,00							
S00209290352202000012	2020	C46F19000150001	si		si	ITH5	servizi	71330000-0	P+DL+CS+Coll+Geologo		AZIO GATTI	20	no	35.000,00	50.000,00	106.000,00	191.000,00							
S00209290352202000013	2020	C93H19000000001	si		si	ITH5	servizi	71330000-0	P+DL+CS+Coll+Geologo		AZIO GATTI	25	no	0,00	200.000,00	433.300,00	633.300,00							
S00209290352202000014	2020	C81B18000270005	si		si	ITH5	servizi	71330000-0	PD+PE		FRANCESCA GUATTERI	24	no	96.000,00	64.000,00	0,00	160.000,00							
S00209290352202000015	2020	C81B190000000004	si		si	ITH5	servizi	71330000-0	PE+DL		FRANCESCA GUATTERI	24	no	40.000,00	40.000,00	0,00	80.000,00							
S00209290352202000016	2020	C67H19001820001	si		si	ITH5	servizi	71330000-0	PP+PD+PE		VALERIO BUSSEI	24	no	200.000,00	150.000,00	0,00	350.000,00							
														628.000,00	1.070.200,00	500.300,00	2.198.500,00	0,00						
														(13)	(13)	(13)	(13)	(13)						

Note

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture;S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica di programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma
(VALERIO BUSSEI)

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.1bis

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di forniture o servizi
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 8

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
(VALERIO BUSSEI)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Servizio/Ufficio: U.O. Contenzioso e Atti Amministrativi Lav. Pubbl.
Proposta N° 2019/1654

Oggetto: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020-2022 ED ELENCO ANNUALE 2020 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020-2021 E RELATIVO ELENCO ANNUALE 2020

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 22/10/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to BUSSEI VALERIO

Servizio/Ufficio: U.O. Contenzioso e Atti Amministrativi Lav. Pubbl.
Proposta N° 2019/1654

Oggetto: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020-2022 ED ELENCO ANNUALE 2020 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020-2021 E RELATIVO ELENCO ANNUALE 2020

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

Li, 23/10/2019

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to DEL RIO CLAUDIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 233 DEL 23/10/2019

APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020-
2022 ED ELENCO ANNUALE 2020 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI
ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020-2021 E RELATIVO ELENCO ANNUALE
2020

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 23/10/2019

IL VICESEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.